



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

(parte da inviare al MIUR e all'ANVUR -entro il 30 aprile 2021)

(Parte secondo le Linee Guida 2014)

attraverso la piattaforma web: <https://nuclei.cineca.it/unica/>

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

SOMMARIO

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI.....	3
2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE	3
3 - RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	6
A) VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/ MODULI (RIF. SCHEDE AVA 1 e3)	6
B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (QUESTIONARIO LAUREANDI)	26
C) LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA (rif scheda AVA 2/4 parte A) e delle PROVE D'ESAME SUPERATE (rif scheda AVA 2/4 parte B).	31
D) RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	40
4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI (in termini di diffusione dei risultati, azioni di intervento e utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti)	43
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZO DEI RISULTATI.....	44
6. ULTERIORI OSSERVAZIONI	44

Legenda acronimi utilizzati

NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
CP	Commissioni Paritetiche docenti-studenti
CdS	Corsi di studio
AQ	Assicurazione della Qualità
LIN (L-12)	CdS in Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo
ECO (L-18)	CdS in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
PSI (L-24)	CdS in Scienze e tecniche psicologiche
SPO (L-36)	CdS in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali
LIN-M (LM-37)	CdS in Lingue e culture per la promozione delle aree montane
ECO-M (LM-56)	CdS in Economia e politiche del territorio e dell'impresa
SFP (LM-85 bis)	CdS in Scienze della formazione primaria

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

Obiettivo principale delle rilevazioni delle opinioni degli studenti è quello di monitorare la qualità degli insegnamenti e dei corsi di studio nel loro complesso, al fine di individuare i punti di forza e sollecitare, a fronte di criticità che emergono dalle risposte dei questionari, le azioni necessarie al miglioramento della qualità.

Le rilevazioni riguardano principalmente:

- A) LA VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/MODULI, da parte degli studenti frequentanti;
- B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA, da parte degli studenti che concludono gli studi (laureandi);
- C) L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA E DELLE PROVE D'ESAME.

I risultati analitici delle valutazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati. Gli esiti della valutazione della didattica sono esaminati dal Presidente del Corso di studio e dai Consigli di Corso di studio per cogliere eventuali criticità e mettere in atto le azioni necessarie per la loro risoluzione. I risultati delle rilevazioni sono, inoltre, trasmessi alle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti che hanno il compito di valutare se gli stessi sono stati adeguatamente considerati, dandone riscontro nelle Relazioni annuali.

Oltre a ciò, l'Ateneo monitora le opinioni degli studenti con riferimento a:

- D) SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA;
- E) ATTIVITÀ DI STAGE E DI TIROCINIO;
- F) SODDISFAZIONE DELL'ESPERIENZA ERASMUS.

L'insieme delle rilevazioni fornisce agli Organi di Governo dell'Ateneo e, in generale, a tutti i soggetti impegnati nell'AQ dell'Ateneo, un quadro unitario della qualità della didattica, dell'organizzazione dei corsi di laurea e degli altri servizi resi dall'Ateneo agli studenti. Quadro utile per verificare, per questi aspetti, i punti di forza e le criticità e, nel caso, intervenire con operazioni di correzione.

2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi sono effettuate mediante la somministrazione di questionari *online*.

A) LA VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/MODULI

Il questionario utilizzato dall'Ateneo è conforme ai modelli che l'ANVUR ha invitato gli Atenei ad utilizzare, a partire dalla rilevazione delle opinioni degli studenti dell'a.a. 2013/2014:

- Scheda AVA 1, per gli studenti che dichiarano una frequenza maggiore al 50% delle lezioni;
- Scheda AVA 3, per gli studenti che dichiarano una frequenza minore al 50% delle lezioni.

Sebbene i modelli di questionari siano due (scheda AVA 1 e scheda AVA 3), in realtà l'unica differenza è l'omissione nella scheda AVA 3 (studenti con frequenza minore al 50%) dei quesiti legati alla didattica frontale. Ragion per cui l'Ateneo, fin dal primo anno di adozione delle suddette schede AVA (a.a. 2013/2014), ha sempre utilizzato un unico questionario distinguendo le due tipologie di studenti tramite la seguente domanda filtro:

Quale è la percentuale di lezioni di questo insegnamento da Lei seguite?

- *Oltre il 50% delle lezioni;*
- *Fino al 50% delle lezioni;*

e aggiungendo inoltre (su indicazione del PQA, sempre a partire dall'a.a. 2013/2014) un quesito riguardante la soddisfazione generale dell'insegnamento frequentato, in coda alle domande previste per la scheda AVA 1 e, per entrambe le schede, un campo libero per ulteriori osservazioni o suggerimenti da parte degli studenti.

A partire dalla rilevazione dell'a.a. 2019/2020 il questionario ha subito un'ulteriore integrazione con l'inserimento del seguente quesito:

Ha frequentato questo insegnamento?

- Sì, in questo anno accademico;
- Sì, ma in un anno accademico precedente;
- No, non ho mai frequentato questo insegnamento.

Di seguito il link al questionario utilizzato: [Questionario-studenti-valutazione-singoli-insegnamenti-2019-20.pdf \(univda.it\)](#)

Tale integrazione è stata inserita dall'Ateneo, su invito del PQA, a seguito di una segnalazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze umane e sociali (CP-SHS) nella Relazione di dicembre 2018, che riguardava la possibilità data anche agli studenti in debito d'esame di anni precedenti di ricompilare il questionario in mancanza di precedenti compilazioni. Tale possibilità era stata indicata dalla CP-SHS come criticità, in quanto avrebbe potuto inquinare la reale valutazione della didattica dell'anno accademico oggetto di valutazione.

Per quanto riguarda la modalità di somministrazione, la rilevazione è sempre stata gestita tramite l'applicativo ESSE3 di Cineca e l'interfaccia WEB "Segreteria on line" del sito di Ateneo. Lo studente compila "on-line" il questionario accedendo al proprio libretto elettronico. Al fine di preservare l'anonimato, al termine della compilazione, il sistema ESSE3 salva solo le valutazioni espresse senza la possibilità di risalire all'autore delle stesse.

Il questionario è proposto a tutti gli studenti per ogni insegnamento o modulo seguito che si conclude con un esame o una prova di idoneità (quindi non sono oggetto di rilevazione le ulteriori attività didattiche, come ad esempio i laboratori, le esercitazioni, le esperienze pratiche guidate e le didattiche integrative che completano l'offerta formativa).

Gli studenti sono avvisati dell'apertura del periodo di rilevazione da un'apposita comunicazione via *e-mail* da parte dell'Ufficio Sistemi informatici e Statistica e dalla pubblicazione di *news* sul sito istituzionale di Ateneo.

La rilevazione viene condotta semestralmente a partire, mediamente, dai 2/3 delle lezioni (calcolate con riferimento al calendario didattico delle lezioni di ogni semestre). Il calendario esatto di apertura e chiusura della rilevazione viene concordato con il PQA che fa seguire una comunicazione ufficiale ai docenti e in conoscenza alle CP e al NdV.

Per l'a.a. 2019/2020, gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari per il primo semestre dal 18 dicembre 2019 al 19 gennaio 2020 e per il secondo semestre dal 2 maggio al 7 giugno 2020.

Per assicurare la massima copertura, la compilazione è stata resa vincolante per l'iscrizione all'appello d'esame degli studenti che non avessero espresso la propria opinione nei periodi previsti, tenuti a compilare la valutazione entro la prima sessione utile dell'esame, prolungando, di fatto, la possibilità di compilazione fino al 22 febbraio 2020 per gli insegnamenti del primo semestre e fino al 25 luglio 2020 per gli insegnamenti del secondo semestre.

B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (QUESTIONARIO LAUREANDI)

Per rilevare il livello di soddisfazione dei laureandi sull'esperienza universitaria conclusa, l'Ateneo si avvale degli esiti delle rilevazioni condotte dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, cui l'Università della Valle d'Aosta aderisce. Ogni laureando riceve, nel momento in cui presenta la domanda di laurea, un'informativa con la richiesta di registrarsi nel sito di ALMALAUREA. Al momento della registrazione, il sistema chiede di compilare il questionario di soddisfazione. La compilazione *online* è garantita anche attraverso la richiesta di consegnare, all'interno della domanda di ammissione alla prova finale, la ricevuta della compilazione del questionario ALMALAUREA.

C) OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA E SULLE PROVE D'ESAME

I questionari utilizzati dall'Ateneo sono conformi ai modelli ANVUR (Schede AVA 2 e 4 parti A e B), con la sola aggiunta di uno spazio libero per "ulteriori osservazioni o suggerimenti". Essendo la rilevazione rivolta agli studenti che rinnovano l'iscrizione nell'anno successivo, la rilevazione relativa all'a.a. 2019/2020 si è svolta appena dopo la scadenza del rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2020/2021 (20 novembre 2020) e precisamente dal 21 novembre 2020 al 14 dicembre 2020.

La rilevazione è stata gestita da una procedura di POST-LOGIN che indirizza direttamente gli studenti alla pagina dei questionari, obbligandoli alla compilazione preventiva degli stessi per accedere alle altre funzioni di segreteria on-line.

Nel questionario relativo all'organizzazione dei corsi di studio (rif. Scheda AVA 2/4 - parte A), per la rilevazione relativa all'a.a. 2019/2020, in considerazione della ridotta presenza degli studenti in Ateneo a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, il PQA ha introdotto la possibilità di non rispondere alle domande relative alla fruizione di determinati servizi o spazi universitari (aule, aule studio, servizi e spazi della biblioteca, laboratori, attrezzature per la didattica in aula). Gli studenti sono stati comunque invitati a rispondere ai quesiti considerando l'utilizzo di spazi e servizi nel primo semestre 2019/2020.

D) OPINIONI DEGLI STUDENTI SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

La rilevazione, facoltativa per lo studente, è stata adottata dall'a.a. 2013/2014 su richiesta della Direzione Generale, al fine di conoscere la valutazione degli studenti sui servizi amministrativi e di supporto alla didattica, per il loro costante miglioramento.

Il questionario proposto nell'estate 2020 (relativo all'a. A. 2019/20) è stato completamente rivisto rispetto alle edizioni precedenti e ha riguardato le seguenti aree di interesse:

- Servizi tecnologici e servizi per la didattica a distanza;
- Servizi web e comunicazione;
- Internazionalizzazione, stage e placement;
- Servizi di segreteria on-line;
- Servizi di diritto allo studio e segreteria studenti;
- Biblioteca di Ateneo.

La compilazione è avvenuta dal 25 maggio al 5 luglio 2020 ed è stata rivolta a tutti gli iscritti nell'a.a. 2019/20 ai corsi di laurea e di laurea magistrale alla data del 20 maggio 2020. La somministrazione è avvenuta con l'ausilio del software di rilevazione "Limesurvey", sempre in modalità on-line e sempre garantendo l'anonimato dello studente compilatore.

E) OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E STAGE EFFETTUATI

Anche nell'a.a. 2019/2020 sono stati proposti, in modalità *online*, i questionari sulla valutazione delle attività di tirocinio del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (utilizzando allo scopo MS Form) e i questionari per la valutazione delle attività di stage individuali, riguardanti sia le opinioni degli studenti, sia le valutazioni degli enti/imprese ospitanti (utilizzando allo scopo Google Form). Quest'ultima rilevazione è stata monitorata dall'ufficio "Mobilità e Placement".

F) VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ERASMUS

Al termine del periodo di mobilità Erasmus, ogni studente è tenuto all'invio telematico all'Agenzia Nazionale Erasmus della relazione individuale di fine mobilità, nella quale è contenuto anche il questionario concernente la valutazione dell'esperienza.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE

In allegato i modelli di questionari utilizzati per le rilevazioni gestite direttamente dall'Ateneo nell'a.a. 2019/2020 (rif. lettere A, C, D).

3 - RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Si espongono, di seguito, i risultati delle rilevazioni di cui alle lettere A, B, C e D.

A) VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI/ MODULI (RIF. SCHEDE AVA 1 e3)

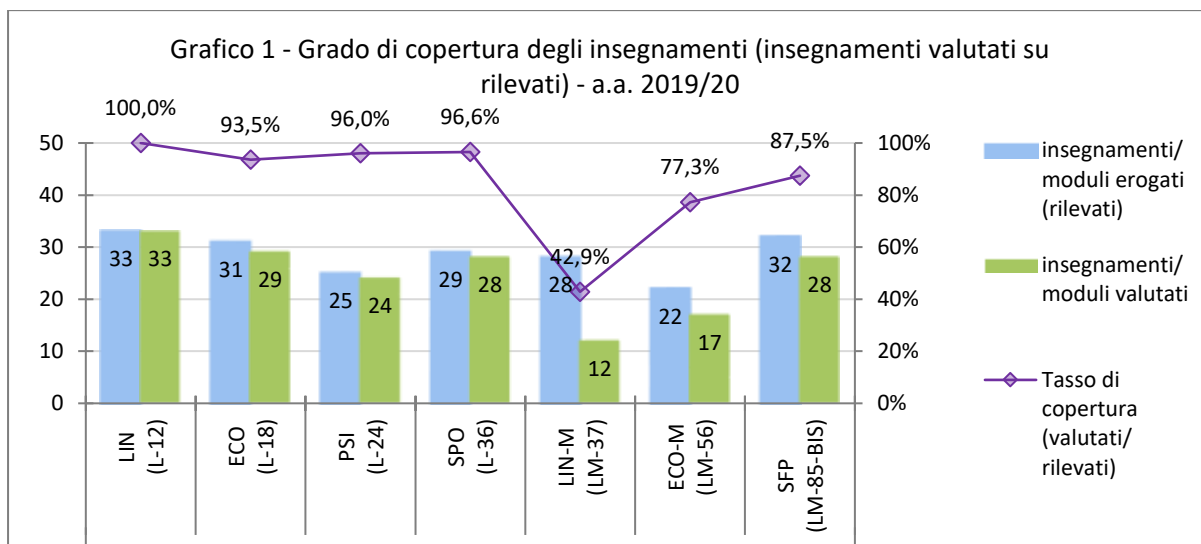
GRADO DI COPERTURA DEGLI INSEGNAMENTI

Presso l'Università della Valle d'Aosta, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti interessa, come già detto nel paragrafo "Modalità di rilevazione", tutti gli insegnamenti/moduli che si concludono con un esame o una prova di idoneità (di seguito semplicemente "insegnamenti"). Non tutti gli insegnamenti hanno raggiunto il numero di questionari compilati sufficiente per la valutazione. Per ragioni statistiche e per garantire l'anonimato, è infatti prassi dell'Ateneo non fornire gli esiti della valutazione quando il numero dei questionari compilati è inferiore alle 6 unità in almeno una delle due categorie di studenti "Frequenza maggiore del 50%" o "Frequenza minore del 50%". Le valutazioni degli insegnamenti che non raggiungono le 6 unità confluiscono, tuttavia, nella determinazione delle varie medie aggregate (anno di corso, corso di studio, Ateneo).

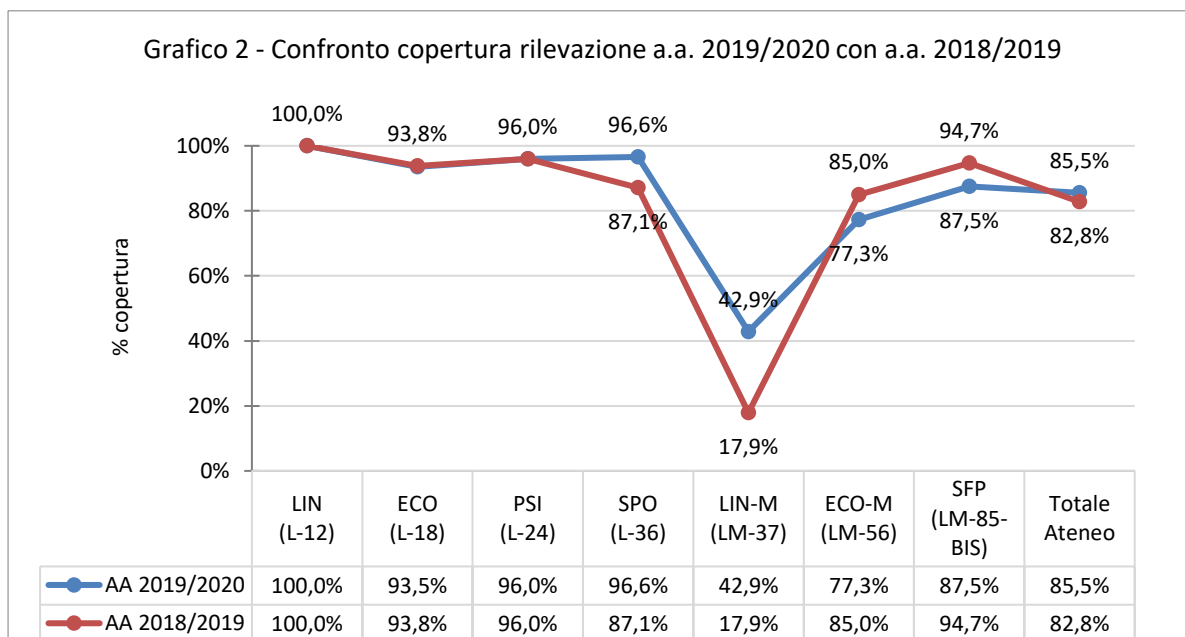
Alla luce di questa precisazione, il grado di copertura è determinato dal rapporto tra il numero di insegnamenti valutati e il numero totale degli insegnamenti erogati. All'interno di ogni rapporto statistico riassuntivo di corso di studio è riportata un'apposita sezione denominata "SEZIONE 1 Riepilogo dei singoli insegnamenti/moduli (intesi come Unità Didattiche) sottoposti a indagine e Rapporto tra questionari compilati e questionari attesi", che evidenzia in colore rosso gli insegnamenti che non hanno raggiunto le 6 schede né tra i frequentanti, né tra i non frequentanti e che, quindi, non hanno raggiunto la soglia di valutabilità. L'analisi della SEZIONE 1 è riassunta nella tabella 1 e nel grafico 1.

Tabella 1: Grado di copertura degli insegnamenti/moduli erogati – a.a. 2019/20

Acronimo CdS e Classe di laurea MIUR	Denominazione Corso di studio	insegnamenti/ moduli erogati (rilevati)	insegnamenti/ moduli valutati	Tasso di copertura (valutati/ rilevati)
LIN (L-12)	Lingue e comunicazione per l'impresa e il turismo	33	33	100,0%
ECO (L-18)	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	31	29	93,5%
PSI (L-24)	Scienze e tecniche psicologiche	25	24	96,0%
SPO (L-36)	Scienze politiche e delle Relazioni internazionali	29	28	96,6%
LIN-M (LM-37)	Lingue e culture per la promozione delle aree montane	28	12	42,9%
ECO-M (LM-56)	Economia e politiche del territorio e dell'impresa	22	17	77,3%
SFP (LM-85-BIS)	Scienze della formazione primaria	32	28	87,5%
Totale Complessivo Ateneo		200	171	85,5%



Dall'analisi emerge, per l'a.a. 2019/2020, un tasso di copertura complessivo dei corsi dell'85,5% (171 insegnamenti valutati su 200 erogati). Nella rilevazione precedente il tasso di copertura era leggermente inferiore: 82,8% (169 valutati su 204 erogati).



A livello di singoli corsi di studio, il tasso di copertura è del 100% per LIN (L-12), 30 insegnamenti valutati su 30 offerti; è molto elevato per PSI (L-24, 96,0%, stabile) ed ECO (L-18, 93,5%, stabile); elevato per SFP (LM-85 bis, 87,5%, in calo). Per ovvi motivi strutturali, hanno un tasso di copertura inferiore le due lauree magistrali, in cui il ridotto numero di iscritti comporta facilmente un numero di risposte inferiore a 6: ECO-M (LM-56) ha 18 corsi valutati su 22 offerti e LIN-M (LM-37) 12 su 28, ma è il corso meno numeroso dell'Ateneo. Il Nucleo può quindi esprimere un parere positivo sulla partecipazione degli studenti alla valutazione dei corsi.

RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/ATTESI

Come già riportato al paragrafo "Modalità di rilevazione", nell'a.a. 2019/2020 si chiedeva di indicare se la frequenza era relativa all'anno accademico in corso o ad un anno precedente. Su indicazione del PQA, solo chi rispondeva "Sì, in questo anno accademico" accedeva alle domande successive, che chiedevano informazioni sulla frequenza alle lezioni (maggiore o minore del 50%) e poi sull'insegnamento, sulla docenza, sull'interesse, ecc. Ciò premesso, i questionari raccolti sono stati complessivamente 6100, mentre i questionari analizzati sono stati 4899 (tab. 2).

Tabella 2 - Numero di questionari raccolti e “di cui analizzati”

Numero di questionari raccolti				
	SI, in questo anno accademico	SI, ma in un anno accademico precedente	NO, non ho mai frequentato questo insegnamento	Totale questionari
I Semestre	2849	316	417	3582
II Semestre	2050	215	253	2518
Totale a.a. 2019/20	4899	531	670	6100
di cui analizzati				
	Si, in questo anno accademico	di cui FREQ MAG 50%	di cui FREQ MIN 50%	
I Semestre	2849	2358	491	
II Semestre	2050	1816	234	
Totale a.a. 2019/20	4899	4174	725	

Dalle risposte emerge il numero relativamente elevato di studenti che non hanno sostenuto subito l'esame, 531, o che non hanno frequentato, 670, pari rispettivamente all'8,7% e all'11%. I questionari analizzati sono, quindi, circa l'ottanta per cento di quelli compilati, una percentuale rilevante, anche se leggermente inferiore in valore assoluto a quella dello scorso anno, in cui i questionari esaminati erano stati complessivamente 5108. A tal proposito si ricorda che, su indicazioni del PQA, erano stati presi in esame solo i questionari compilati dagli studenti *iscritti allo stesso corso di studio e allo stesso anno di corso afferente all'insegnamento da valutare*, escludendo, quindi, i questionari compilati da studenti iscritti ad altri CdS, per i quali l'insegnamento era un'attività a scelta, e da studenti iscritti ad anni di corso successivi a quello atteso (per esempio gli studenti fuori corso).

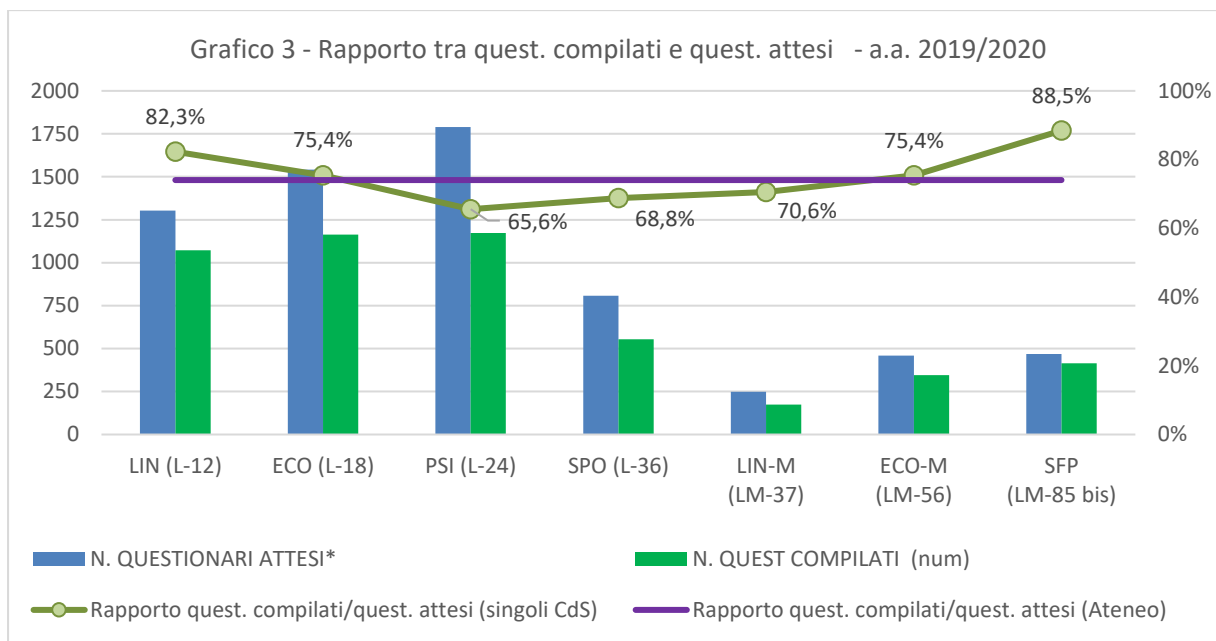
L'analisi del “Rapporto tra questionari compilati¹ e questionari attesi²” è disponibile anche per i singoli corsi di laurea, ed è riassunta nella tabella 3 e nel grafico 3:

Tabella 3: Rapporto questionari compilati/ questionari attesi (singoli CdS e Ateneo) – a.a. 2019/20

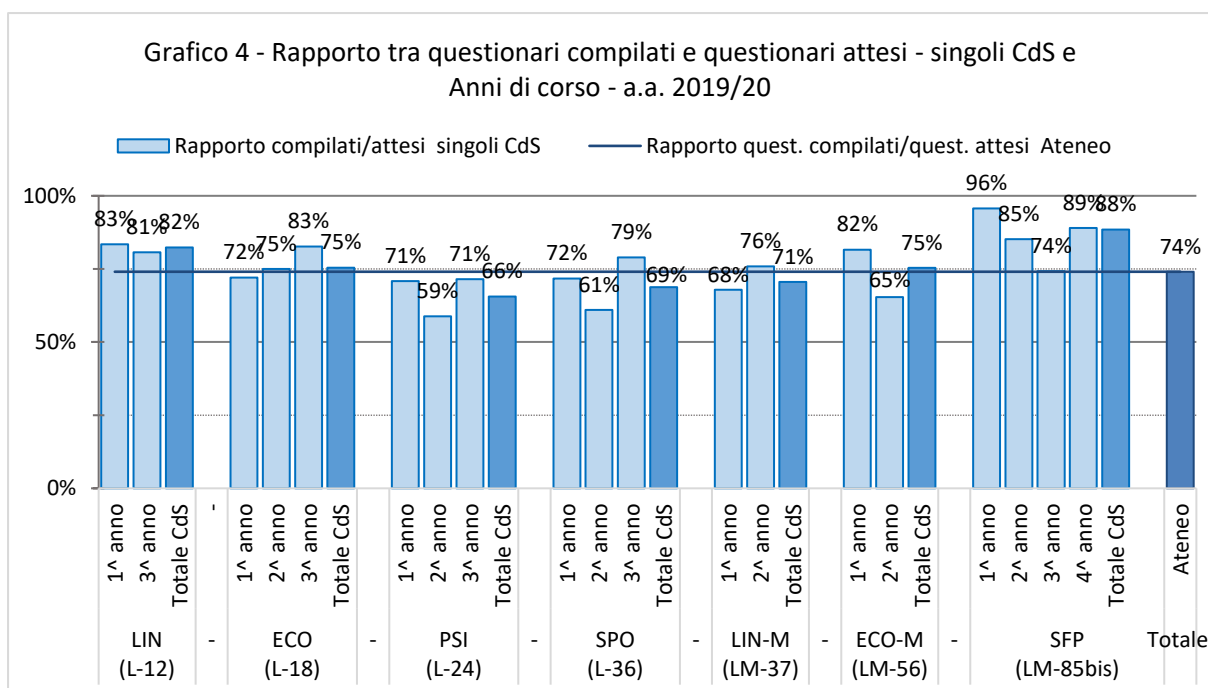
Acronimo CdS (Classe di laurea)	N. QUEST. ATTESI (num)	N. QUEST COMPILATI (num)	Distribuzione numerica		Rapporto tra quest. compilati/ quest. attesi	Distribuzione %	
			di cui FREQ MAG_50% (num)	di cui FREQ MIN_50% (num)		FREQ MAG_50%	FREQ MIN_50%
			C	D		C/B	D/B
LIN (L-12)	1303	1073	937	136	82,3%	87,3%	12,7%
ECO (L-18)	1542	1163	1024	139	75,4%	88,0%	12,0%
PSI (L-24)	1789	1173	930	243	65,6%	79,3%	20,7%
SPO (L-36)	807	555	444	111	68,8%	80,0%	20,0%
LIN-M (LM-37)	248	175	151	24	70,6%	86,3%	13,7%
ECO-M (LM-56)	459	346	287	59	75,4%	82,9%	17,1%
SFP (LM-85 bis)	468	414	401	13	88,5%	96,9%	3,1%
Totale Ateneo	6616	4899	4174	725	74,0%	85,2%	14,8%

¹ Con il termine “questionari compilati” si intende il numero dei questionari elaborati, dal momento che solo chi rispondeva “Sì, in questo anno accademico” alla domanda “Ha frequentato questo insegnamento?” accedeva alle domande sulla frequenza (maggiore o minore del 50%) e alle domande successive sull'insegnamento e sulla docenza, ecc.

² Il numero dei questionari attesi è dedotto dal numero di studenti con l'esame a libretto nell'anno accademico di offerta 2019/2020. Sono esclusi dal conteggio gli studenti con l'insegnamento riconosciuto in ingresso.

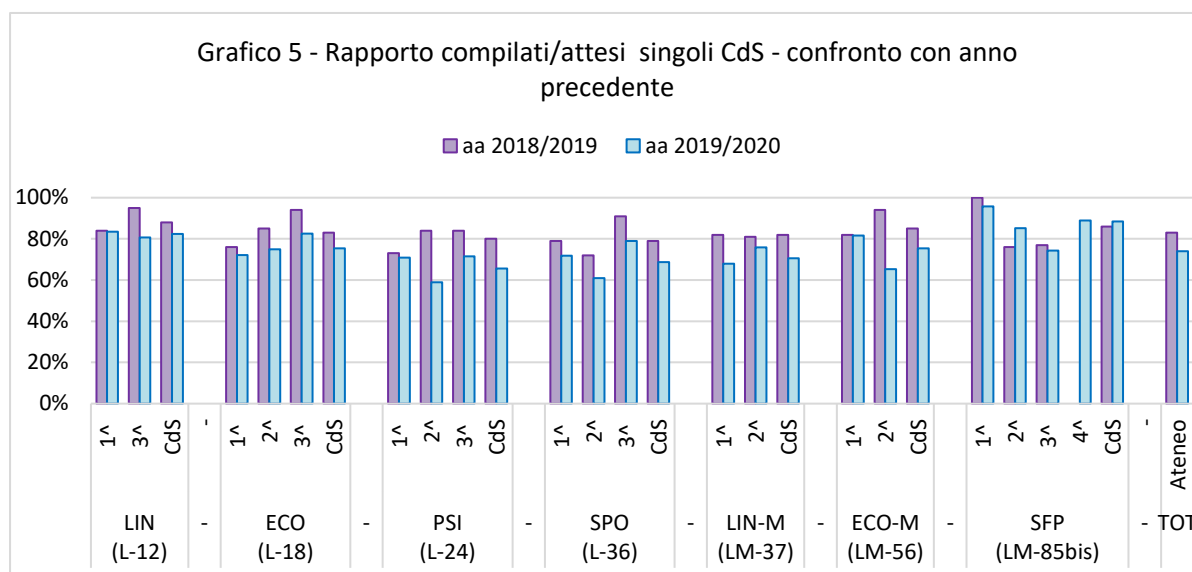


Di seguito (grafico 4) il rapporto tra questionari compilati e attesi a livello di singolo anno di corso, totale corso di studio e totale Ateneo.



Come si è detto, un confronto sul periodo di tre anni è poco significativo per le diverse modalità di scelta dei dati da analizzare. Il valore medio di compilazione per l'Ateneo è del 74%, il che significa tre studenti su quattro, un valore certamente interessante. I corsi con una percentuale di questionari validi inferiore alla media sono PSI, SPO e LIN, che sono anche, soprattutto i primi due, quelli che contano un maggior numero di studenti non frequentanti o a frequenza ridotta. Per incrementare l'adesione, il Nucleo suggeriva lo scorso anno di reintrodurre momenti complessivi di illustrazione della rilevazione e della sua importanza, soprattutto per il primo anno: la particolare contingenza legata alla pandemia, che ha comportato una massiccia componente di didattica a distanza, ha certamente complicato la situazione, ma il fatto che ci sia stato un recupero nelle risposte degli iscritti al primo anno, tradizionalmente meno numerosi, fa supporre che l'importanza della rilevazione sia stata comunque adeguatamente sottolineata. Poiché la scarsa adesione dei primi anni si è traslata in molti corsi al secondo anno, si può anche pensare ad un elemento contingente legato alla classe di studenti iscritti nel 2018/2019, che si potrebbe eventualmente tenere sotto controllo.

Di seguito (grafico 5) il confronto con la rilevazione dell'anno 2018/19:



Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai singoli rapporti statistici riassuntivi per CdS scaricabili al link: [Esiti a.a. 2019/2020 - Università della Valle d'Aosta \(univda.it\)](https://www.univda.it/Esiti_a.a._2019/2020_-_Universit%C3%A0_della_Valle_d'Aosta_(univda.it)).

LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI A.A. 2019/2020

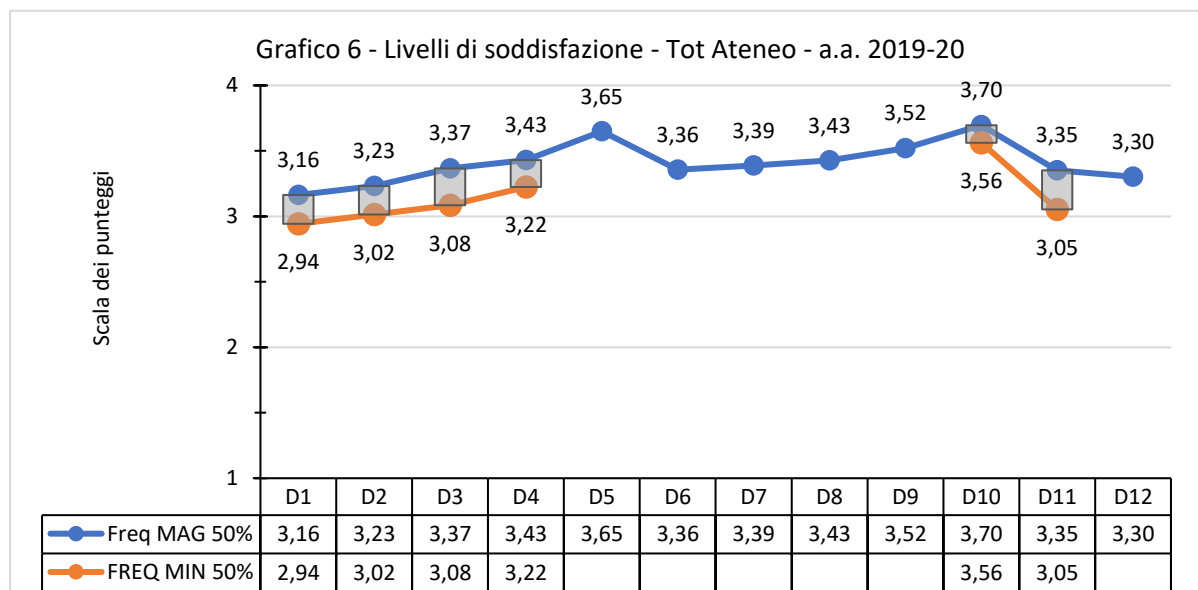
La scala di punteggi utilizzata è da 1 a 4, dove 1 corrisponde alla valutazione più negativa (risposta “decisamente NO”) e 4 corrisponde alla valutazione più positiva (risposta “decisamente SI”).

Nella tabella 4 si riepilogano le domande del questionario. Il segno di “spunta” nelle colonne FREQ MAG 50% / FREQ MIN 50% indica la presenza o meno della domanda.

Tab. 4 - Domande su cui si misura il grado di soddisfazione

Cod. Domanda	Domanda	FREQ MAG 50%	FREQ MIN 50%
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	✓	✓
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	✓	✓
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	✓	✓
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	✓	✓
D5	Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	✓	
D6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	✓	
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	✓	
D8	Se previste da questo insegnamento, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento della materia?	✓	
D9	L'insegnamento è stato svolto con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	✓	
D10	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	✓	✓
D11	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	✓	✓
D12	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?	✓	

Il Grafico 6 mostra le valutazioni, a livello di Ateneo, suddivise tra studenti con frequenza assidua (FREQ MAG 50%) e studenti con frequenza ridotta (FREQ MIN 50%).



La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è elevata (3,30), praticamente identica all'anno precedente (3,31), e superiore a quella espressa nel questionario sull'organizzazione dei corsi di studio (3,24, vedi paragrafo C, "RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL' ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA", rif. scheda AVA 2/4 parte A). Pur in un quadro sempre molto positivo, le valutazioni degli studenti non frequentanti sono leggermente più basse: una sola domanda, D1, relativa alle conoscenze preliminari richieste, ha un valore di pochissimo inferiore a 3 (2,94), per gli studenti a frequenza ridotta.

Nelle tabelle e nei grafici che seguono, distinte per tipologia di frequenza dichiarata (maggiore o minore del 50%), sono riportate le valutazioni medie espresse per ogni CdS e a livello complessivo di Ateneo. In particolare, i grafici 7 e 8 mostrano, per ogni domanda, il punteggio massimo, il punteggio minimo e il valore medio di Ateneo.

Tabella 5 – Livelli di soddisfazione - FREQ MAG 50%								
Cod. Domanda	Medie Ateneo	LIN (L-12)	ECO (L-18)	PSI (L-24)	SPO (L-36)	LIN-M (LM-37)	ECO-M (LM-56)	SFP (LM-85bis)
D1	3,16	3,09	3,12	3,18	3,21	3,13	3,22	3,32
D2	3,23	3,15	3,17	3,26	3,30	3,24	3,34	3,37
D3	3,37	3,27	3,34	3,41	3,42	3,29	3,42	3,50
D4	3,43	3,29	3,44	3,48	3,52	3,33	3,50	3,49
D5	3,65	3,57	3,61	3,72	3,65	3,74	3,69	3,72
D6	3,36	3,24	3,29	3,47	3,47	3,36	3,42	3,36
D7	3,39	3,29	3,32	3,45	3,49	3,42	3,46	3,48
D8	3,43	3,38	3,39	3,45	3,56	3,36	3,48	3,44
D9	3,52	3,39	3,50	3,57	3,63	3,46	3,61	3,61
D10	3,70	3,66	3,69	3,65	3,80	3,79	3,75	3,71
D11	3,35	3,32	3,22	3,45	3,52	3,23	3,39	3,38
D12	3,30	3,17	3,25	3,40	3,47	3,26	3,35	3,31
TOT	3,40	3,30	3,35	3,45	3,49	3,38	3,46	3,47

Grafico 7 - Livelli di soddisfazione - Studenti Frequentanti
a.a. 2019/20 - (Freq Maggiore del 50%)

Per ogni domanda sono riportate le etichette dei valori delle medie di Ateneo e le etichette dei valore massimo e del valore minimo.

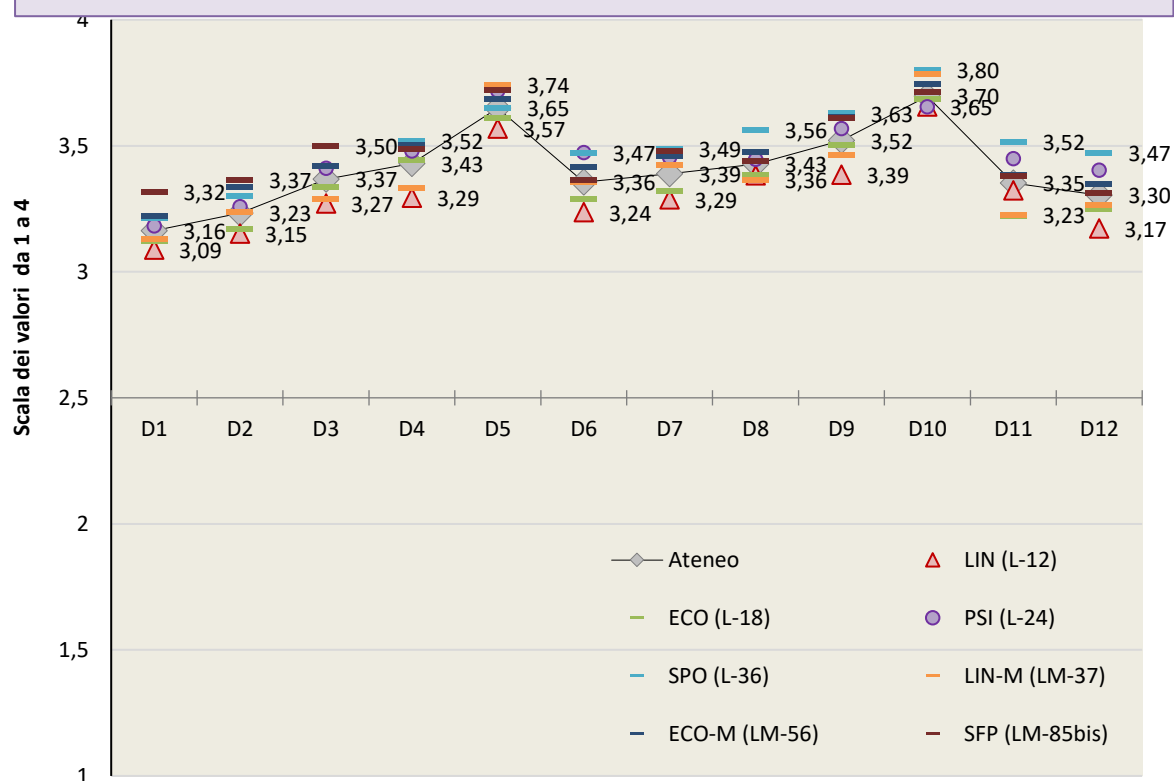
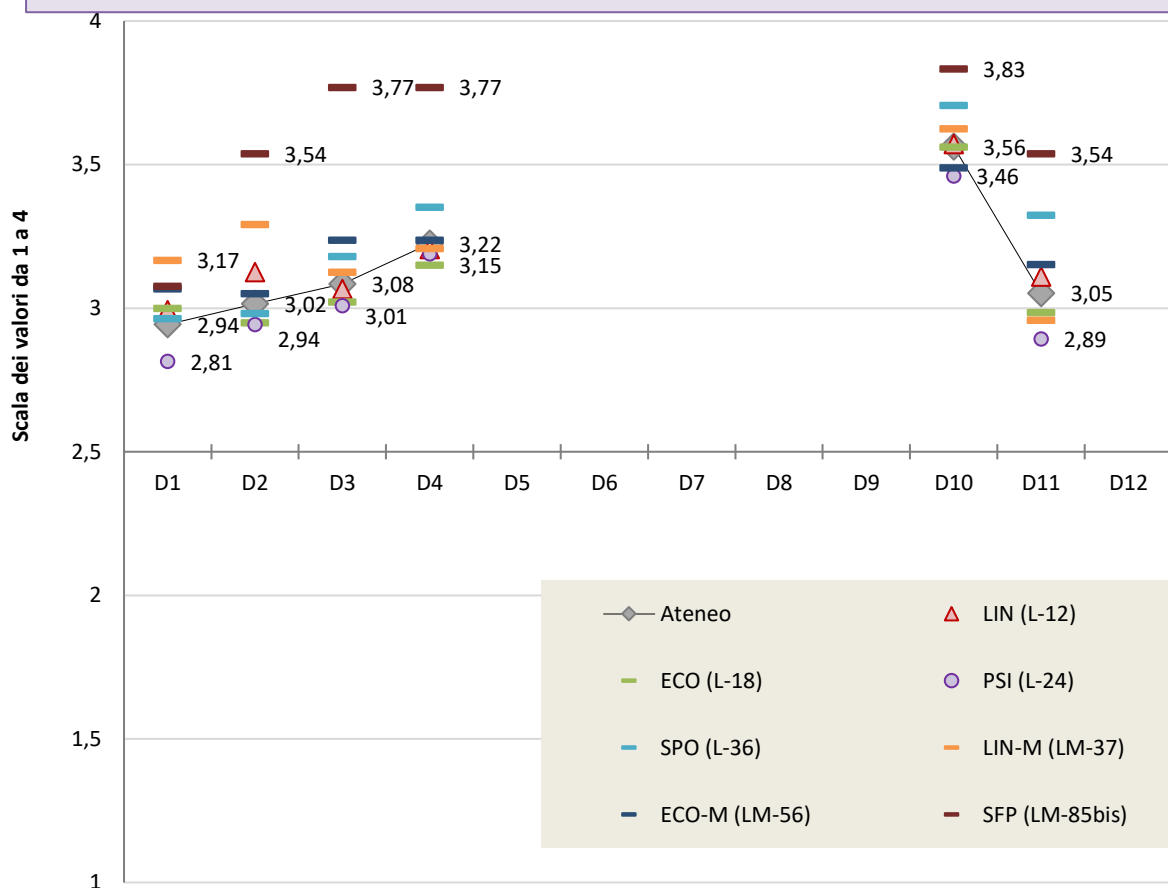


Tabella 6 Livelli di soddisfazione - FREQ MIN 50%

Cod. Domanda	Medie Ateneo	LIN (L-12)	ECO (L-18)	PSI (L-24)	SPO (L-36)	LIN-M (LM-37)	ECO-M (LM-56)	SFP (LM-85bis)
D1	2,94	2,99	3,00	2,81	2,96	3,17	3,07	3,08
D2	3,02	3,13	2,95	2,94	2,98	3,29	3,05	3,54
D3	3,08	3,07	3,02	3,01	3,18	3,13	3,24	3,77
D4	3,22	3,21	3,15	3,19	3,35	3,21	3,24	3,77
D5	-	-	-	-	-	-	-	-
D6	-	-	-	-	-	-	-	-
D7	-	-	-	-	-	-	-	-
D8	-	-	-	-	-	-	-	-
D9	-	-	-	-	-	-	-	-
D10	3,56	3,57	3,56	3,46	3,71	3,63	3,49	3,83
D11	3,05	3,11	2,99	2,89	3,32	2,96	3,15	3,54
D12	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT	3,12	3,16	3,07	3,01	3,22	3,21	3,19	3,58

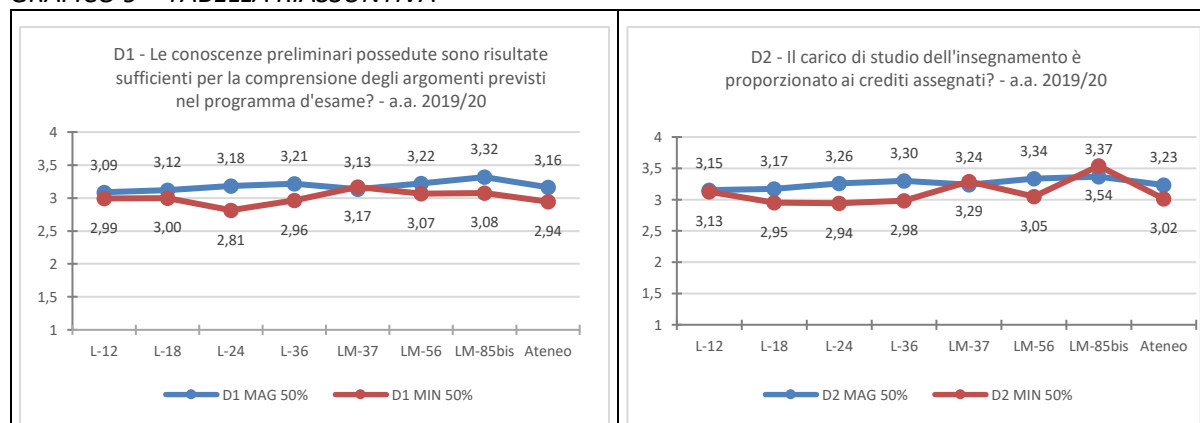
Grafico 8 - Livelli di soddisfazione - Studenti Frequentanti
a.a. 2019/20 (Freq Minore del 50%)

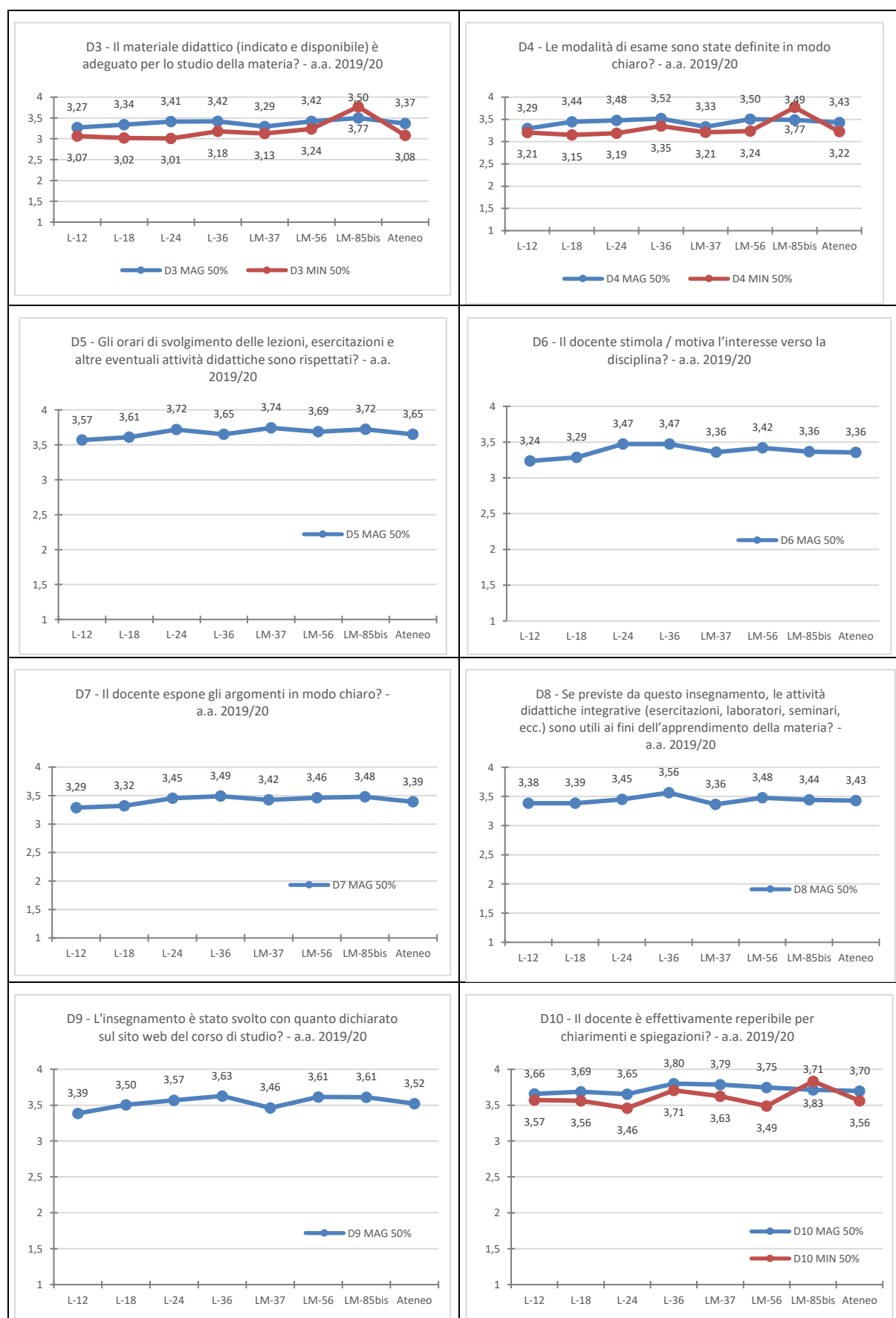
Per ogni domanda sono riportate le etichette dei valori delle medie di Ateneo e le etichette dei valore massimo e del valore minimo

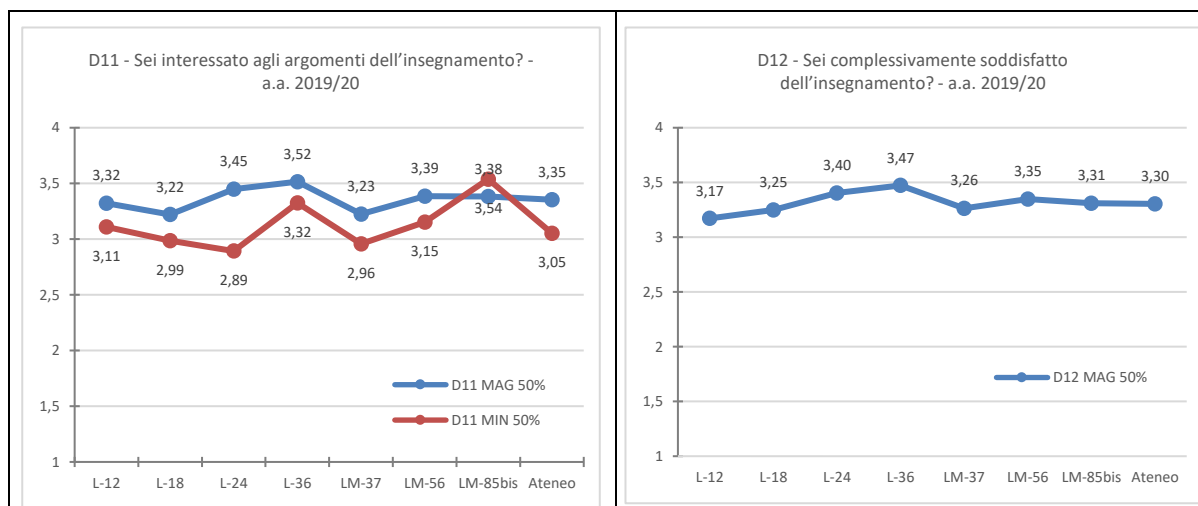


Nel grafico 9 Tabella riassuntiva (domande da D.1 a D.12), l'analisi dei dati si riferisce alla singola domanda, distinta per tipologia di frequenza dichiarata (FREQ MAG 50% = frequenza assidua e FREQ MIN 50% = frequenza ridotta), dove sono presenti entrambe le tipologie.

GRAFICO 9 – TABELLA RIASSUNTIVA







Il livello di soddisfazione è complessivamente positivo, con punteggi leggermente più elevati, analogamente allo scorso anno, per gli studenti con frequenza maggiore al 50%. Considerando i valori medi, lo scarto è ridotto: gli studenti di SPO hanno un valore massimo di 3,49 e quelli di LIN di 3,30 (scarto di 0,19), mentre fra gli studenti a frequenza ridotta è sempre in testa SPO (3,22) ma i meno soddisfatti sono gli studenti di PSI (3,01: lo scarto è quasi identico, 0,21). Per quanto riguarda le singole domande, il punteggio massimo è per tutti quello della Domanda 10 sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (Grafico 9-D.10), valore pari a 3,70 per l'Ateneo, con oscillazioni, nei diversi CdS, da 3,66 per LIN a 3,80 per SPO, valore per la frequenza ridotta 3,56. Segue il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (Grafico 9-D.5), valore a livello di Ateneo pari a 3,65 – con oscillazioni, nei diversi CdS, da 3,57 per LIN, a 3,74 per LIN-M (Grafico 9-D.7 e D.5). I valori più bassi riguardano, per entrambe le classi di frequenza, la Domanda 1 (Grafico 9-D.1), relativa alle conoscenze necessarie per seguire il corso, che riceve una valutazione rispettivamente di 3,16 (frequentanti) e di 2,94 (frequenza ridotta). A rigor di termini, si tratta di una critica alla preparazione ricevuta negli anni precedenti, più che ai corsi.

Per quanto riguarda i singoli corsi di studio, i punteggi più bassi sono così distribuiti:

- nel corso LIN si riscontrano punteggi inferiori rispetto a tutti gli altri corsi per 10 domande su 12. I punteggi più bassi sono stati assegnati alla domanda 1 (Grafico 9-D.1), relativa alle conoscenze preliminari degli studenti (punteggio CdS 3,09, punteggio medio Ateneo 3,16), e alla Domanda 2 (Grafico 9-D.2), relativa alla proporzione tra crediti assegnati all'insegnamento e relativo carico di studio (punteggio CdS 3,15, punteggio medio Ateneo 3,23);
- nel corso ECO si riscontrano punteggi di poco superiori a LIN, ma comunque inferiori rispetto alla media di Ateneo per 11 domande su 12. Anche in questo caso le domande che hanno il punteggio più basso sono la 1 (punteggio CdS 3,12) e la 2 (punteggio CdS 3,17);
- tra gli studenti con frequenza minore al 50%, che rispondono solo a 6 Domande, il corso PSI assegna i punteggi più bassi per 5 domande su 6. Anche qui è al primo posto la domanda 1 (Grafico 9-D.1) sulle conoscenze preliminari degli studenti (punteggio medio CdS 2,81, punteggio medio Ateneo 2,94) seguita dalla domanda 11 (Grafico 9-D.11) sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (punteggio medio CdS 2,89, punteggio medio Ateneo 3,05);
- i dati di SFP, corso in cui la frequenza è vincolante, riguardano solo 13 questionari su 725 complessivi, e quindi non sono stati commentati.

LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI – TREND ULTIMO TRIENNIO

Nei grafici che seguono sono riportati gli andamenti dei livelli di soddisfazione per l'Ateneo nel suo complesso e per ogni corso di studio, nell'ultimo triennio.

GRAFICO 10 - Ateneo - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

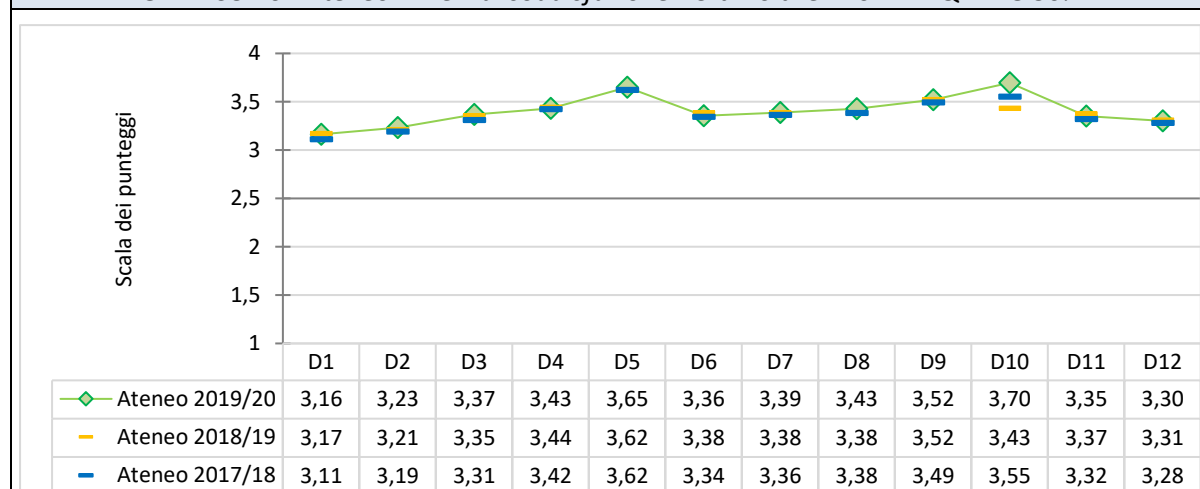


GRAFICO 11 - Ateneo - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

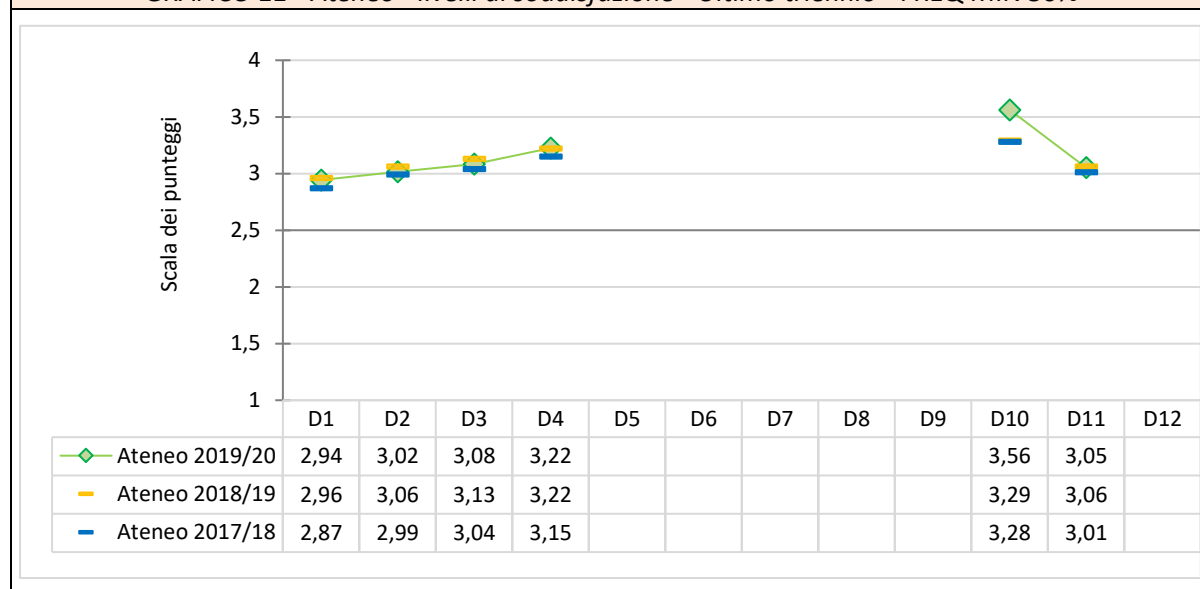


GRAFICO 12 - LIN (L-12) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

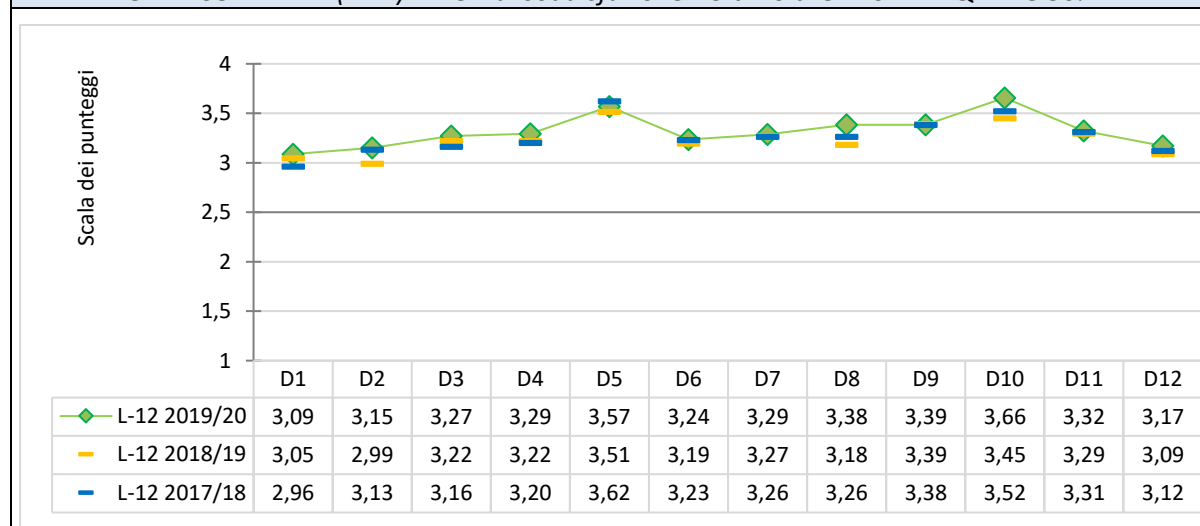


GRAFICO 13 - LIN (L-12) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

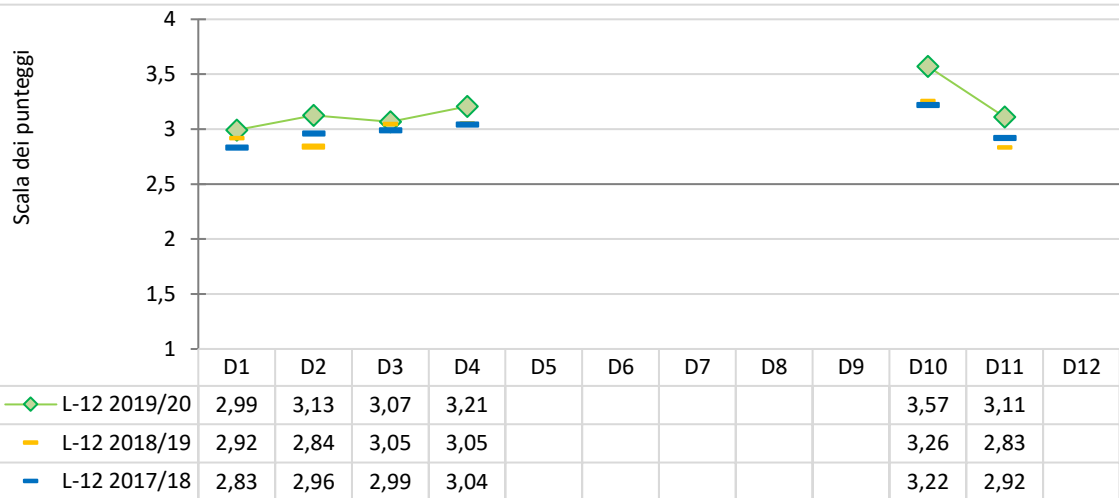


GRAFICO 14 - ECO (L-18) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

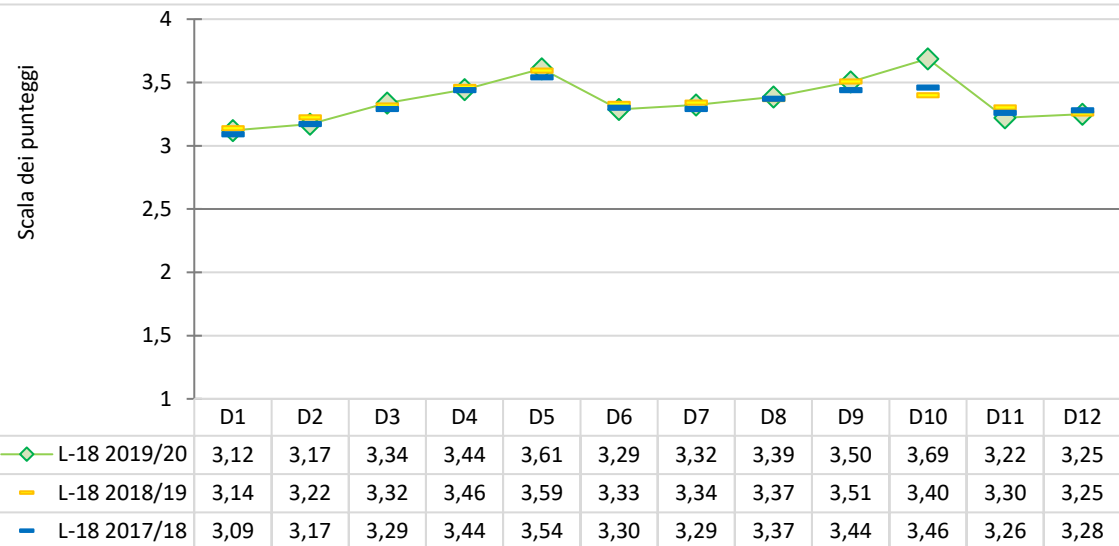


GRAFICO 15 - ECO (L-18) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

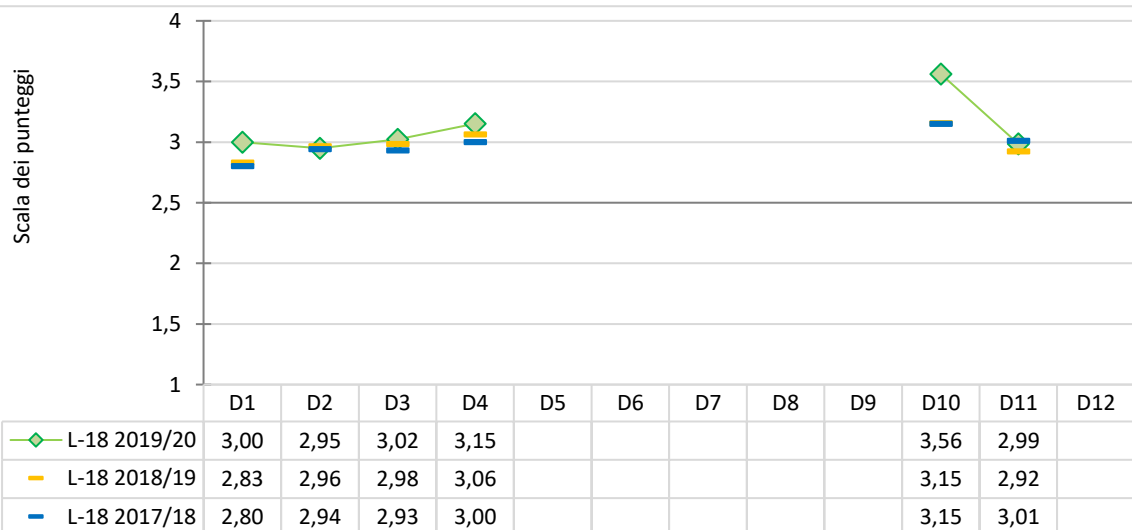


GRAFICO 16 - PSI (L-24) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

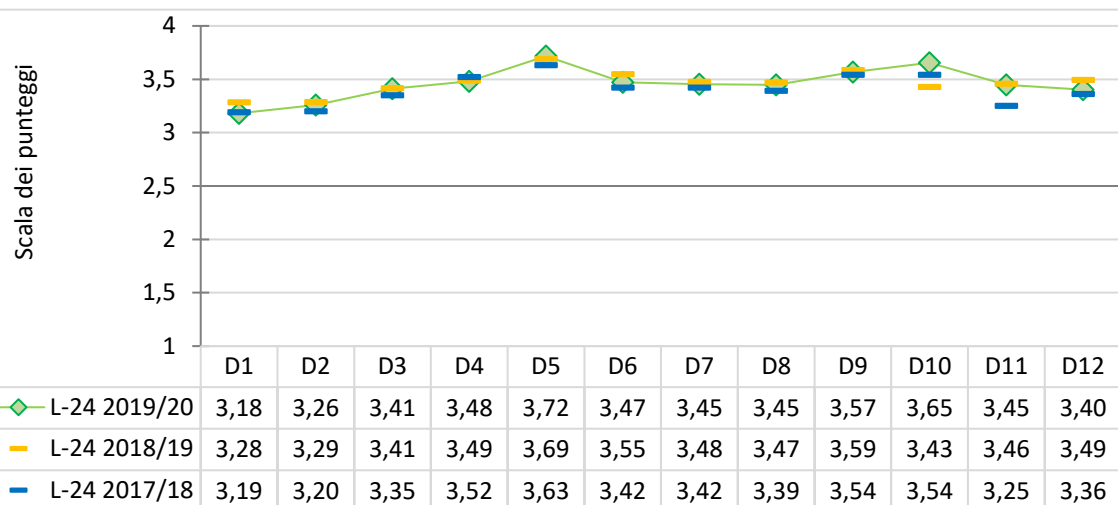


GRAFICO 17 - PSI (L-24) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

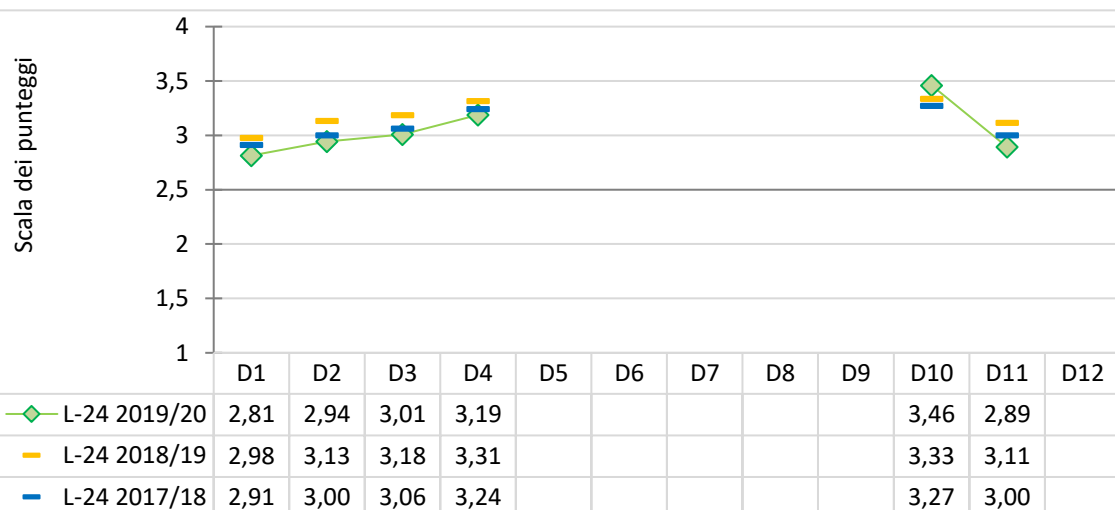


GRAFICO 18 - SPO (L-36) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

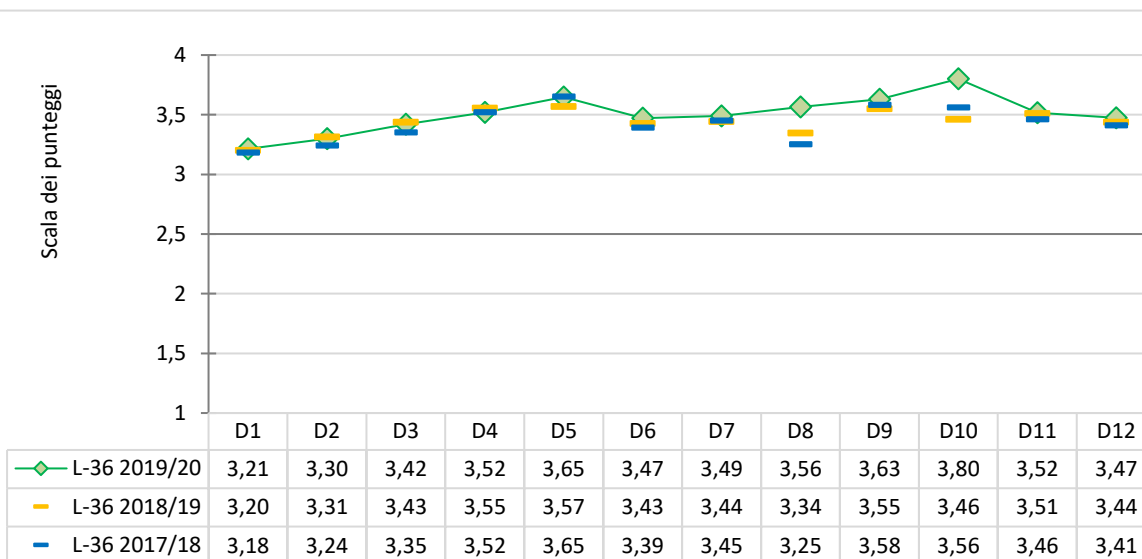


GRAFICO 19 - SPO (L-36) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

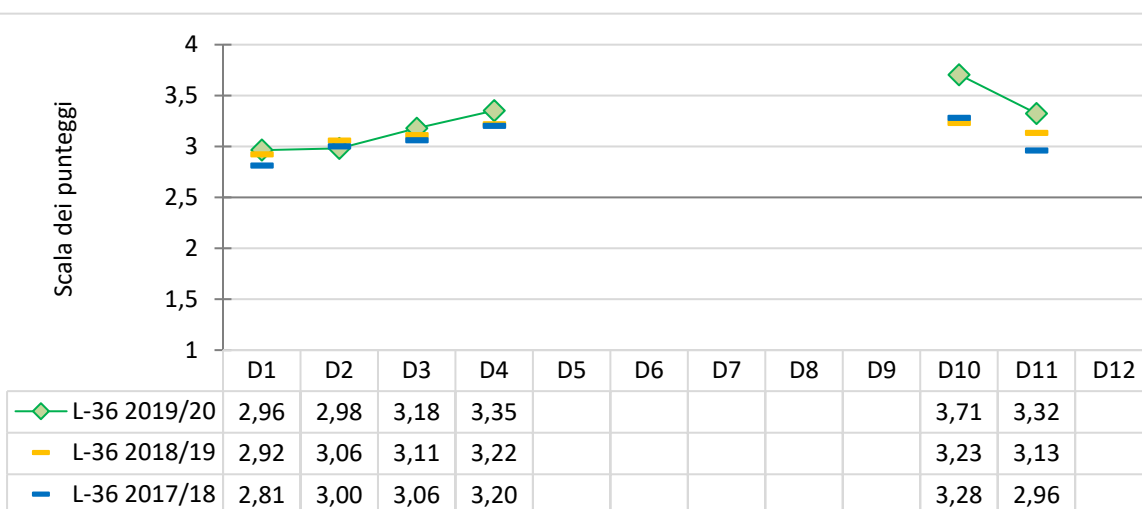


GRAFICO 20 - LIN-M (LM-37) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

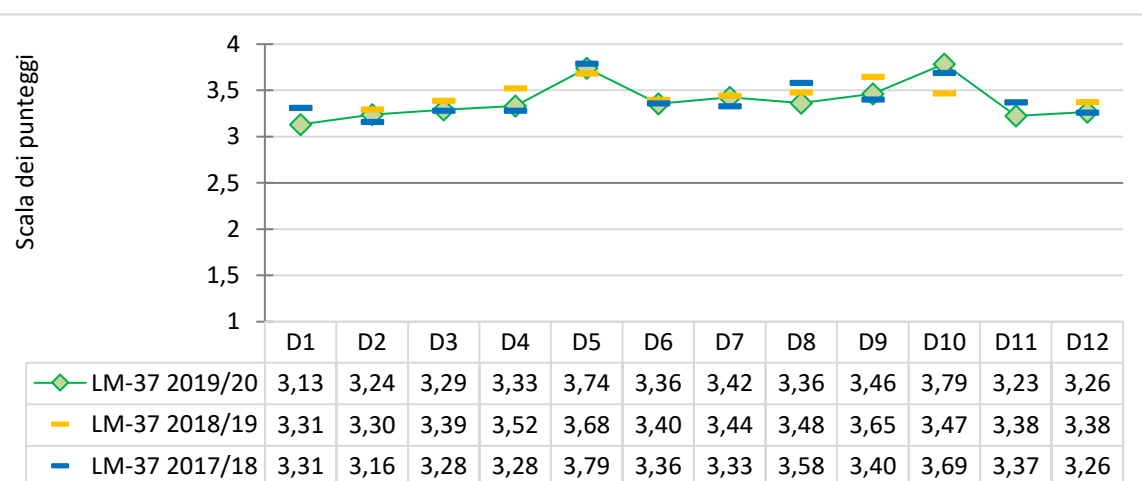


GRAFICO 21 - LIN-M (LM-37) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

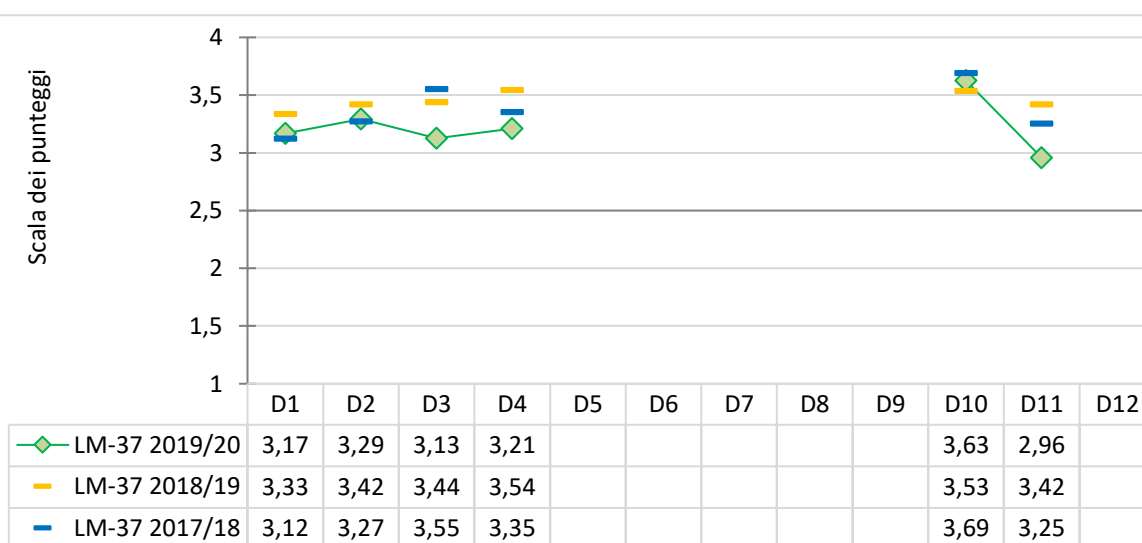


GRAFICO 22 - ECO-M (LM-56) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

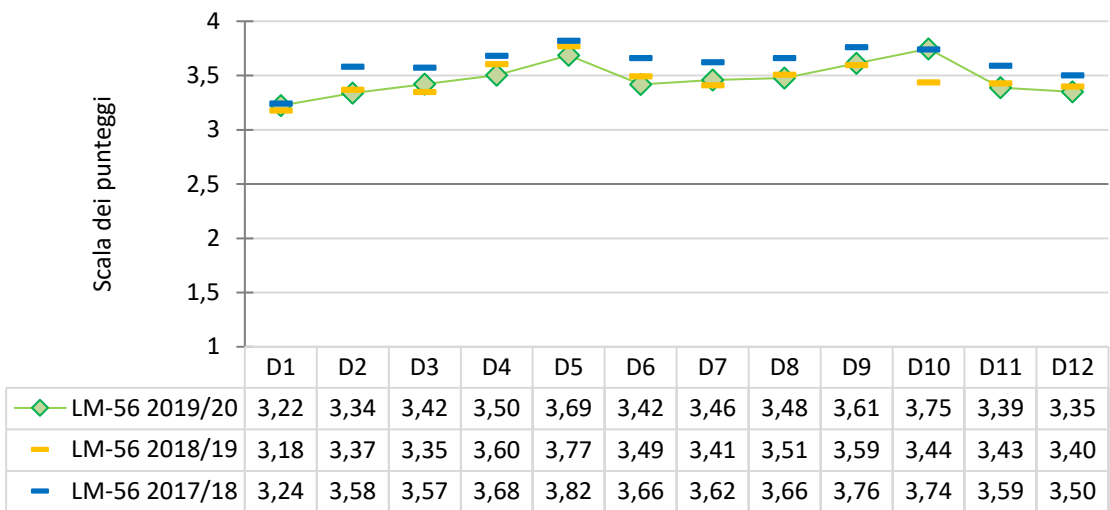


GRAFICO 23 - ECO-M (LM-56) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%

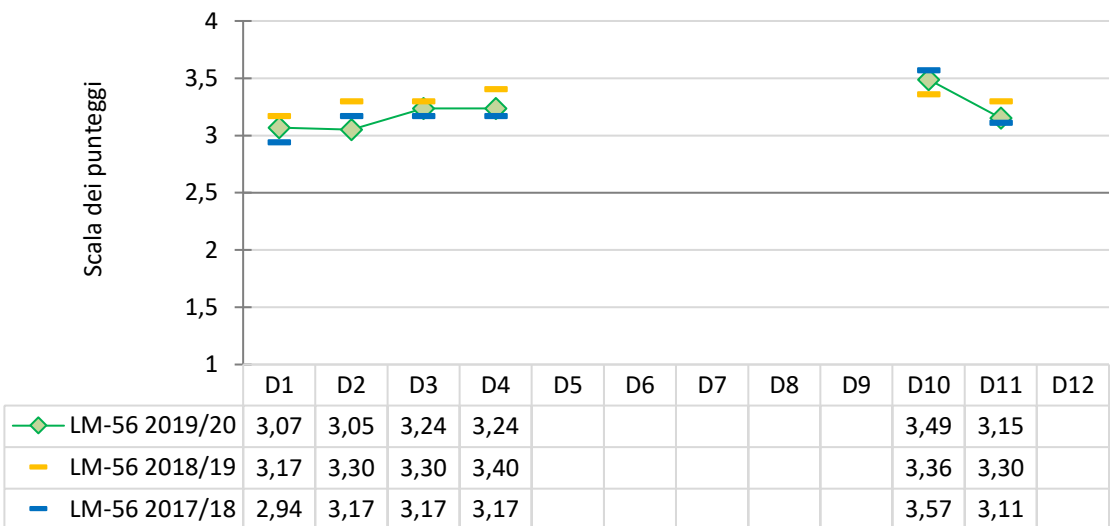


GRAFICO 24 - SFP (LM-85bis) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MAG 50%

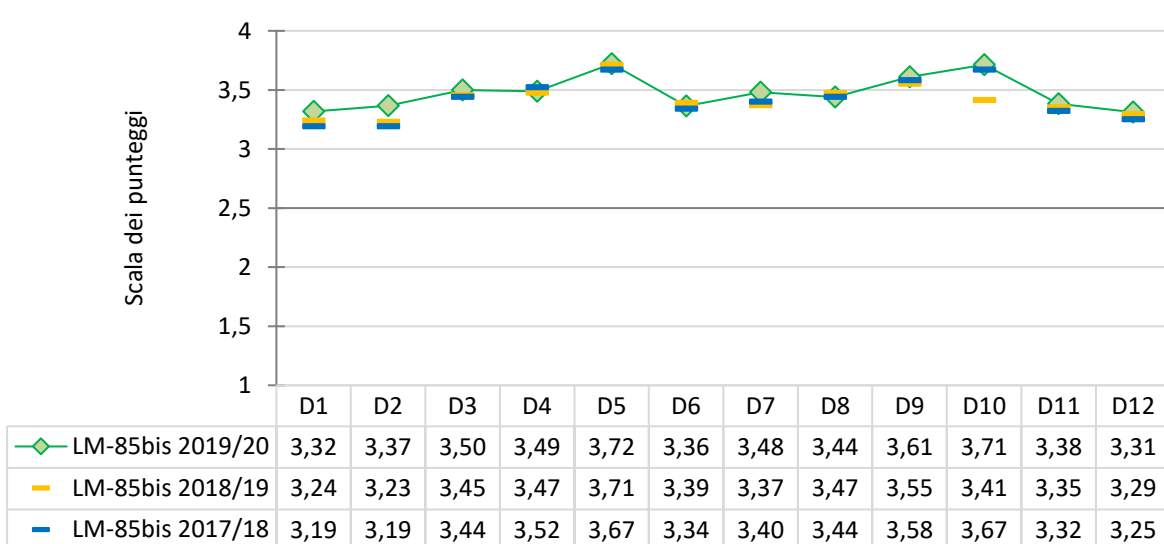
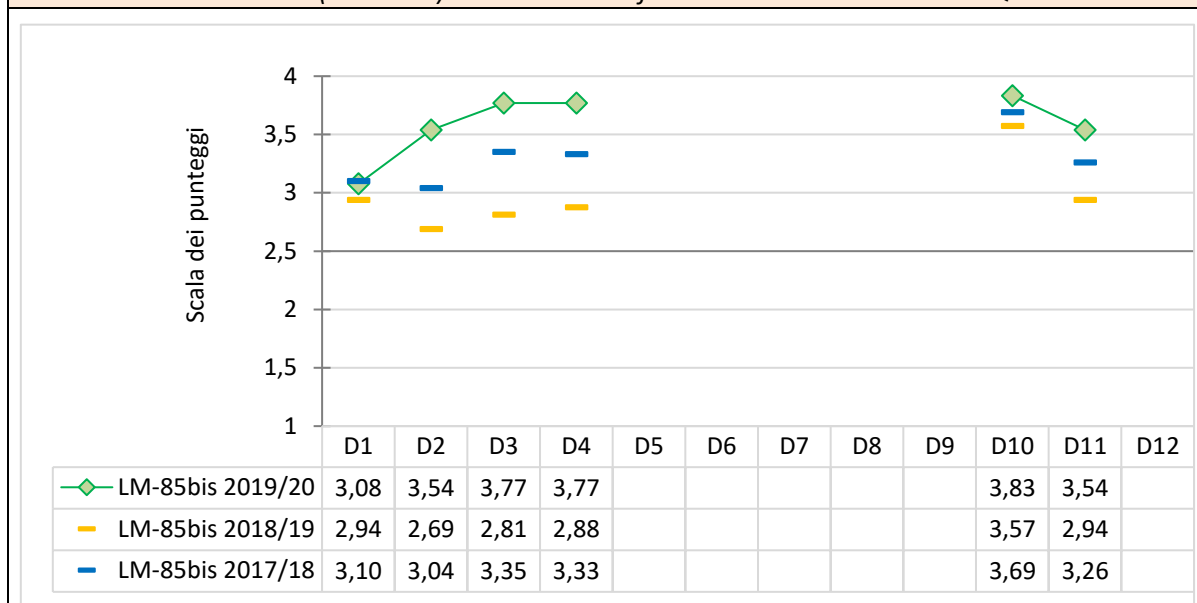


GRAFICO 25 - SFP (LM-85bis) - livelli di soddisfazione - Ultimo triennio - FREQ MIN 50%



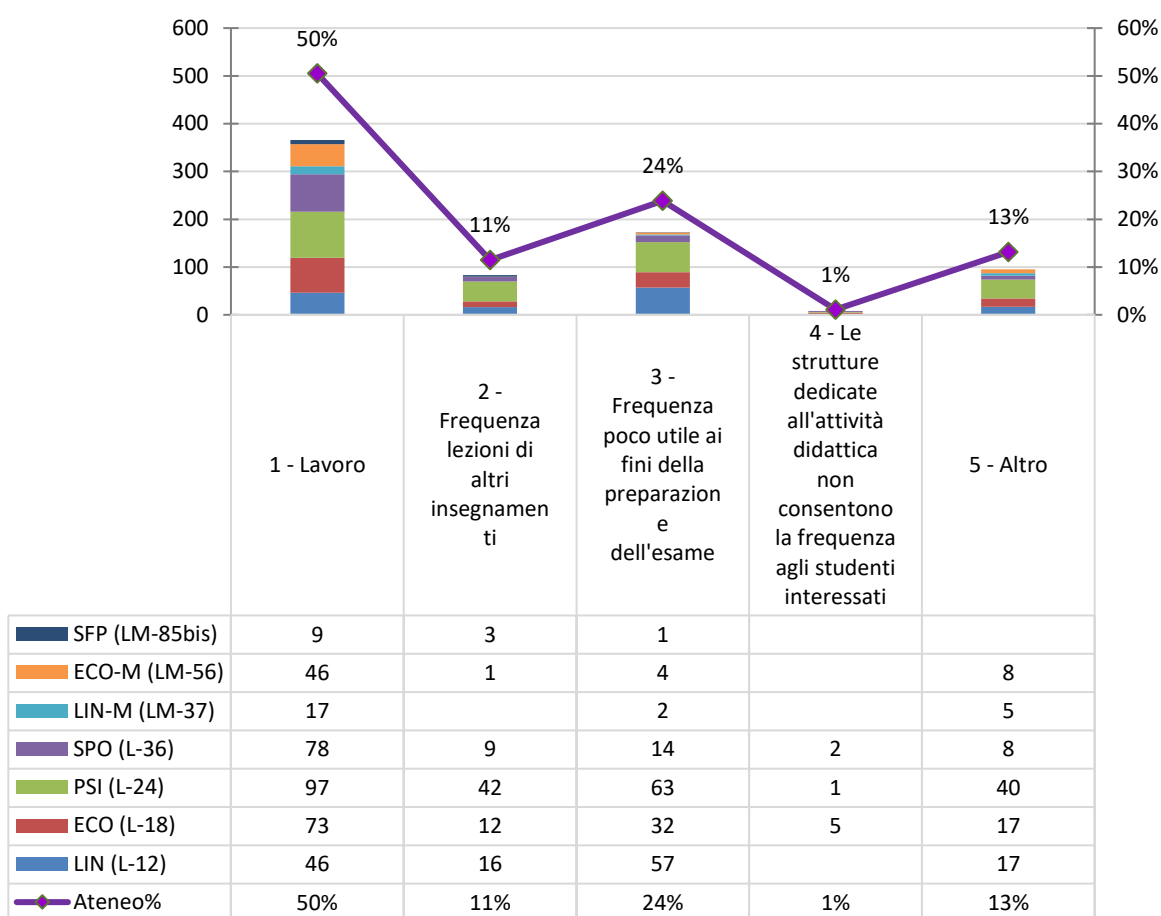
L'ultimo triennio mostra una tendenza leggermente migliorativa per tutte le domande, con differenze molto contenute e qualche andamento discontinuo, sempre molto limitato e con valori inferiori a 0,1. Solo la Domanda 10 (GRAFICO 9-D.10), relativa alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, ha un gradimento che è aumentato di 0,15 punti per i frequentanti e di 0,28 punti per la frequenza ridotta, superando con un punteggio di 3,70 la Domanda 5 (GRAFICO 9-D.5) sul rispetto degli orari, che con 3,65 aveva il primato negli anni precedenti. Questo sottolinea uno dei punti positivi della didattica a distanza, che consente agli studenti di tenere un rapporto più stretto, anche se non in presenza, con i docenti, più disponibili a rispondere alle richieste. È anche possibile che questo sia collegato al fatto che solo una quota ridotta di docenti dell'Ateneo (circa il 18% dei docenti di ruolo e il 38% dei docenti a contratto) risiede in Valle. Le risposte evidenziano un fattore molto positivo, ossia che i docenti dell'Ateneo sono particolarmente attenti ai rapporti con gli studenti.

Possiamo completare il rapporto con le ulteriori informazioni relative a tre aspetti: i motivi della frequenza ridotta; gli indici sintetici di qualità della didattica (QD) e qualità del corso (QC); i suggerimenti formulati dagli studenti.

Motivi della frequenza ridotta (minore del 50%)

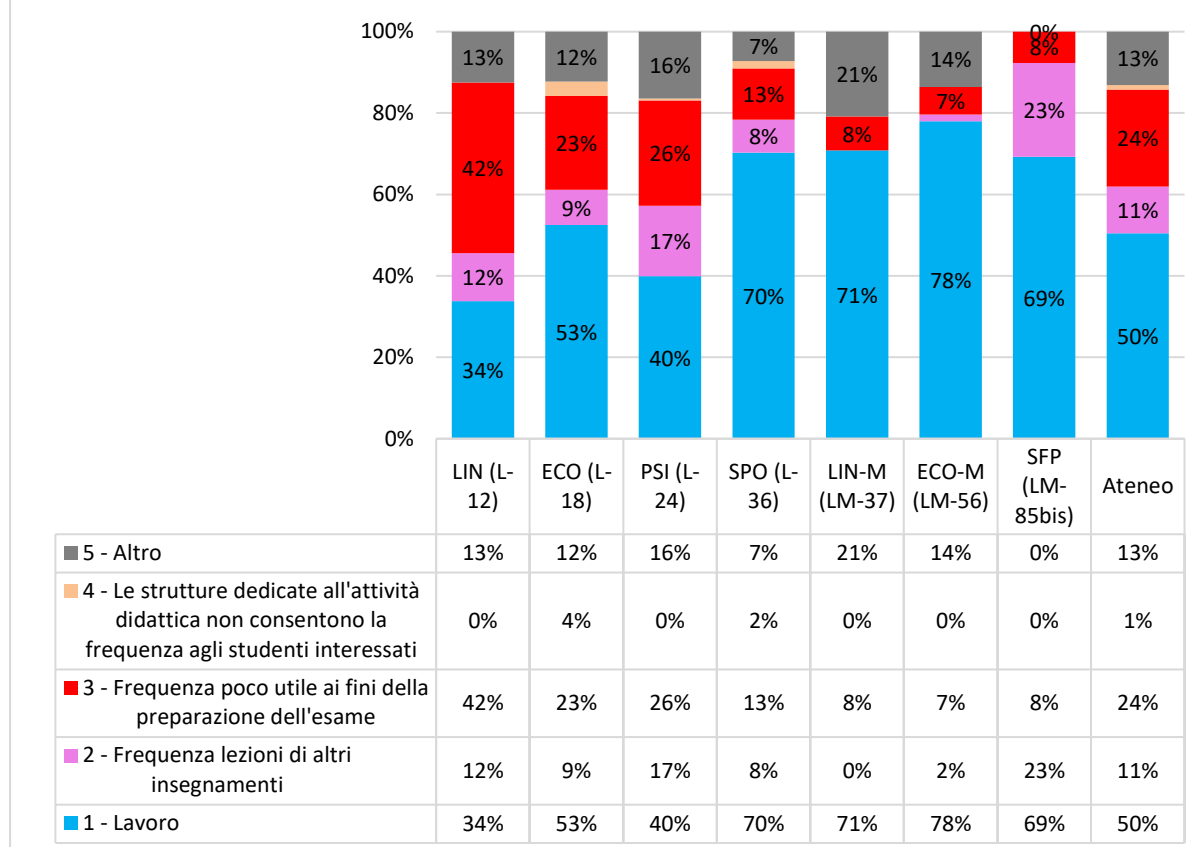
I motivi della frequenza ridotta, la loro distribuzione numerica e la loro incidenza percentuale sono riportati nei grafici 26 e 27.

Grafico 26 - MOTIVI FREQUENZA RIDOTTA (MINORE 50%) - distribuzione numerica CdS e incidenza % a livello complessivo di Ateneo



Gli studenti che hanno dichiarato una frequenza inferiore al 50% delle lezioni sono circa il 15% dei questionari compilati (725 su 4899 questionari totali – vedi Tabella 2). Circa la metà dichiara impegni di lavoro (366 risposte su 725), in calo rispetto al 57% dello scorso anno: gli studenti lavoratori sono presenti soprattutto nelle due lauree magistrali, a scienze politiche e a scienze della formazione. Seguono ECO, PSI e LIN, corso in cui lavora solo uno su tre dei non frequentanti. Al secondo posto la considerazione che la frequenza è poco utile per la preparazione all'esame (24% - 173 risposte), diffusa specularmente alla precedente: 42% a LIN (57 risposte su 136, valore che meriterebbe una riflessione), 26% a PSI e 23% a ECO, quote molto ridotte negli altri corsi. La motivazione "Frequenza lezioni di altri insegnamenti" si attesta all'11% (83 risposte su 725) ed è assente nei corsi di laurea magistrale, confermando l'attenzione posta alla costruzione degli orari, e la motivazione "Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati" riceve solo 8 risposte. La voce "Altro" conta per il 13% (95 risposte su 725 complessive), ma un'analisi per identificare altre eventuali sottocategorie ha dato risultati non utilizzabili: il numero maggiore di specificazioni è stato "per motivi personali".

Grafico 27 - MOTIVI FREQUENZA RIDOTTA (MINORE 50%) - incidenza % singoli CdS e Ateneo



Indici sintetici di qualità della docenza (QD) e qualità del corso (QC):

Per consentire una valutazione sintetica degli esiti dei questionari per ogni insegnamento, il PQA ha previsto, a partire dall'a.a. 2013/2014, il calcolo di indici sintetici delle domande più pertinenti la qualità della Docenza e la qualità del Corso.

Tali indici sono stati calcolati in base alle risposte fornite dagli studenti con frequenza maggiore del 50%. In particolare, l'indice QD (qualità della docenza) è la media aritmetica semplice degli indici relativi alle domande 5,6,7,9,10, mentre l'indice QC (qualità del corso) è la media aritmetica ponderata degli indici relativi alle domande 2,3,4,5,6,7,8,9,10.

Il calcolo dell'indice relativo di ogni domanda avviene secondo la formula: $In = 1 - \frac{1}{3} \sum_{i=1}^3 Fi$ dove "Fi" è il valore *i*-esimo della funzione di ripartizione (frequenza relativa cumulata) delle risposte del singolo quesito considerato (per ulteriori informazioni si rimanda al link delle [Linee guida per la lettura dei report statistici](#) disponibili su sito di Ateneo alla pagina [Esiti a.a. 2019/2020 - Università della Valle d'Aosta \(univda.it\)](#)).

Dalle linee guida per la lettura dei report statistici si ricava, tra l'altro, il suggerimento - da parte del PQA ai responsabili della AQ di CdS - di avviare attività di *audit* interno per tutti gli insegnamenti che ricadono nel primo quartile per uno o entrambi gli indici e di porre particolare attenzione a quelli posti nel primo decile. Nel documento il PQA evidenzia, inoltre, che il valore dell'indice non è, di per sé, sinonimo di scarsa qualità del corso o della docenza. Tuttavia, un valore basso indica un risultato peggiore rispetto agli altri insegnamenti dello stesso CdS e merita, pertanto, un approfondimento per verificare se vi siano dei margini di miglioramento.

I valori dei singoli indicatori, per ogni unità didattica valutata, sono riportati nei report statistici riassuntivi di corso di studio, nella sezione “5 – INDICI SINTETICI”, a cui si rimanda per il dettaglio.

Si dà tuttavia atto che la formula utilizzata per la costruzione degli indici ammette solo valori compresi tra 0 e 1. Pertanto, valori inferiori a 0,6 potrebbero indicare una valutazione non del tutto positiva da parte degli studenti. Dall’analisi dei dati sui singoli insegnamenti, emergono due soli insegnamenti che assumono per entrambi gli indici sintetici (QD – Qualità della Docenza e QC – Qualità del Corso) valori inferiori a 0,6, rispettivamente uno appartenente al corso di lingue triennale (con QD=0,45 e QC=0,43) e l’altro appartenente al corso di scienze politiche triennale (con QD=0,53 e QC=0,57).

Dall’esame dei dati, il Nucleo riscontra che un ulteriore ridotto gruppo di insegnamenti risulta meno gradito, ma con risultati di poco inferiori alla media. Nella parte relativa ai commenti liberi, un certo numero di studenti motiva la sua insoddisfazione, per cui invitiamo i direttori dei dipartimenti e la governance dell’Ateneo a prendere in seria considerazione quest’unico aspetto negativo, esaminando insieme ai docenti coinvolti le possibili soluzioni. Notiamo che gli studenti non si limitano a sottolineare alcuni lati negativi, ma esprimono anche particolare apprezzamento per alcuni docenti e per i loro corsi.

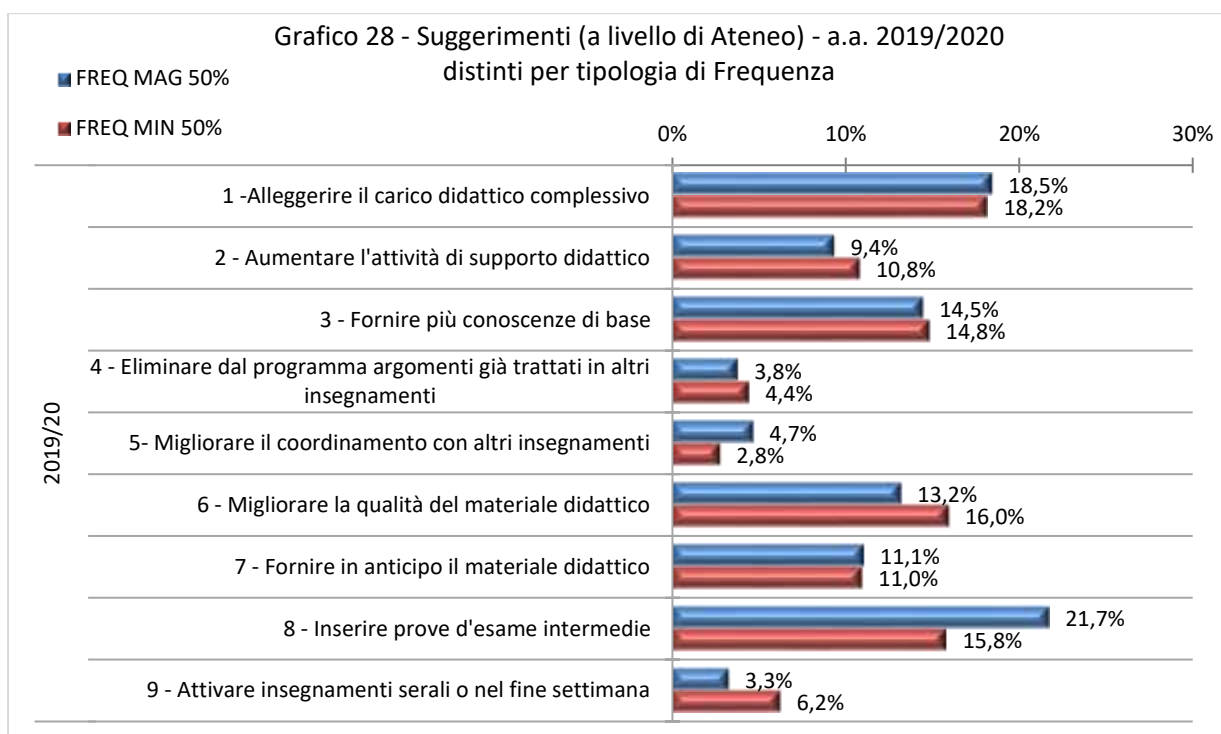
Suggerimenti formulati dagli studenti:

Il questionario prevede per tutti gli studenti (a prescindere dalla quantità di frequenza dichiarata) una sezione dedicata ai suggerimenti guidati (in base alle indicazioni contenute nelle schede AVA 1-3) e una sezione dedicata alle annotazioni libere

I suggerimenti “guidati” si riferiscono ai:

SUGG_1	Alleggerire il carico didattico complessivo
SUGG_2	Aumentare l'attività di supporto didattico
SUGG_3	Fornire più conoscenze di base
SUGG_4	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
SUGG_5	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
SUGG_6	Migliorare la qualità del materiale didattico
SUGG_7	Fornire in anticipo il materiale didattico
SUGG_8	Inserire prove d'esame intermedie
SUGG_9	Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Il grafico 28 mostra l’incidenza percentuale delle risposte selezionate dagli studenti, distinta per tipologia di frequenza dichiarata dallo studente.

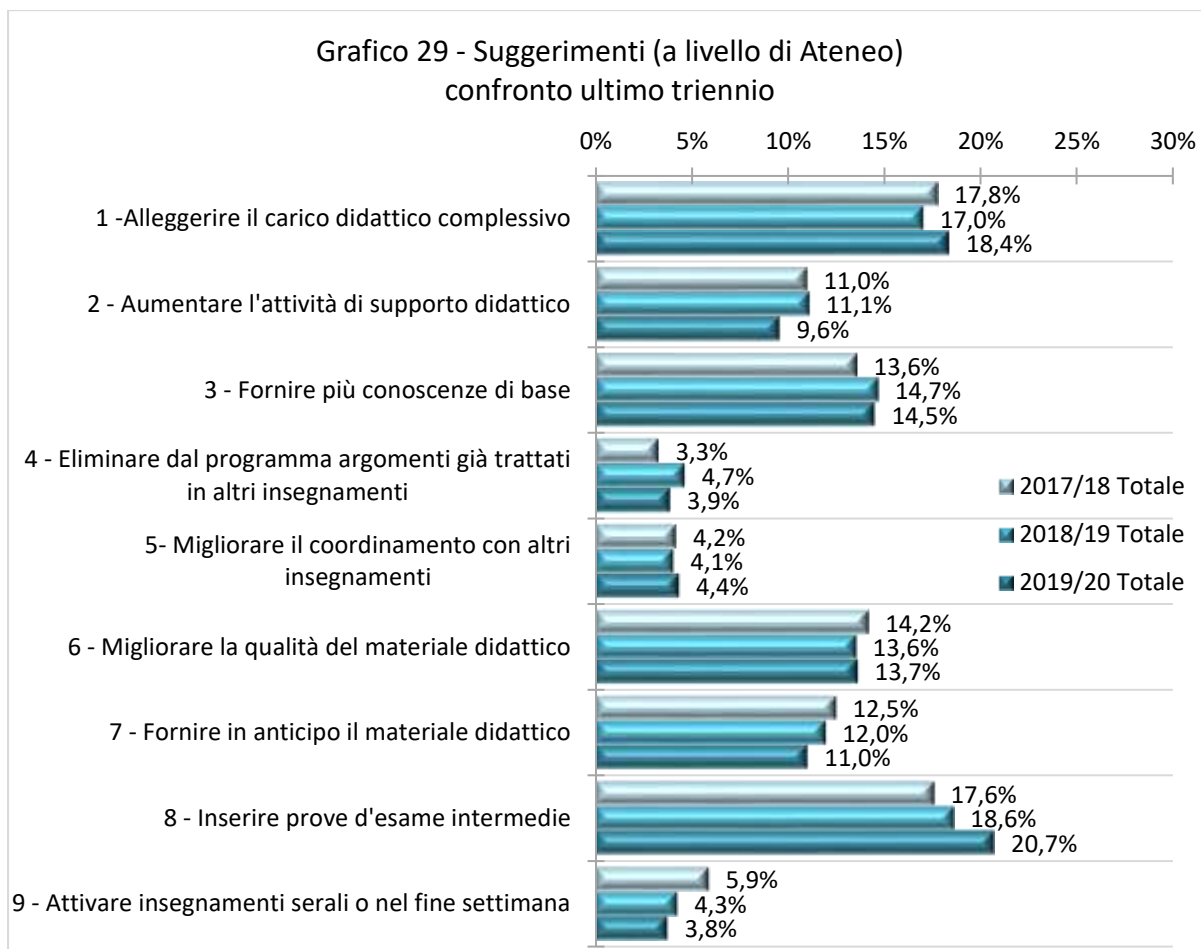


Nell'a.a. 2019/2020 si sono avuti complessivamente, nei due semestri, 4357 suggerimenti (3636 da studenti con frequenza assidua e 721 da studenti con frequenza ridotta) con una buona rappresentanza di tutti i corsi di studio.

Tra i suggerimenti più frequenti troviamo:

- l'inserimento di prove intermedie: più sentito per gli studenti con frequenza regolare (21,7%), meno per gli studenti a frequenza ridotta (15,8%). Anche lo scorso anno era in testa alle preferenze;
- l'alleggerimento del carico didattico complessivo, sentito nella stessa misura da entrambe le tipologie di studenti (circa 18,4%);
- la necessità di fornire più conoscenze di base, anche questo sentito da entrambe le tipologie di studenti (circa 14,5%);
- il miglioramento della qualità del materiale didattico, più sentito dagli studenti con frequenza ridotta (16%) rispetto agli studenti con frequenza assidua (13,2%).

Confrontando i dati nell'ultimo triennio (Grafico 29) si osserva una lieve diminuzione dell'incidenza percentuale di quasi tutti i suggerimenti, tranne che per l'inserimento di prove d'esame intermedie (+3,1), per l'aumento di conoscenze di base (+0,9) e per l'alleggerimento del carico didattico complessivo (+0,6). Sulle prove intermedie, l'Ateneo non ha formulato particolari raccomandazioni e non ha introdotto sessioni aggiuntive, lasciando ai docenti la libertà di attivarle in base alle esigenze del corso. Poiché si tratta di un cambiamento abbastanza rilevante, il Nucleo suggerisce di indagare su quanti siano i docenti che le hanno introdotte, e con quali risultati.



GLI ASPETTI CRITICI EVIDENZIATI DALLA RILEVAZIONE

Nonostante il passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, oggetto di una specifica rilevazione, anche quest'anno il Nucleo non ha rilevato criticità particolari, ma solo specifiche e marginali, evidenziate nei singoli punti. Il numero di questionari compilati si è mantenuto sostanzialmente stabile, ma, per mantenere e migliorare ulteriormente questi buoni risultati, il Nucleo suggerisce di potenziare soprattutto per gli immatricolati momenti di illustrazione della rilevazione e della sua importanza. Per i suggerimenti, è auspicabile che i corsi di studio intensifichino i rapporti con la commissione paritetica, peraltro già buoni.

B) LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (QUESTIONARIO LAUREANDI)

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi l'Ateneo si avvale degli esiti delle rilevazioni condotte dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA. I dati vengono messi a disposizione dell'Ufficio Sistemi informatici e Statistica di Ateneo che procede ad effettuare un riepilogo degli esiti da trasmettere al Nucleo di Valutazione.

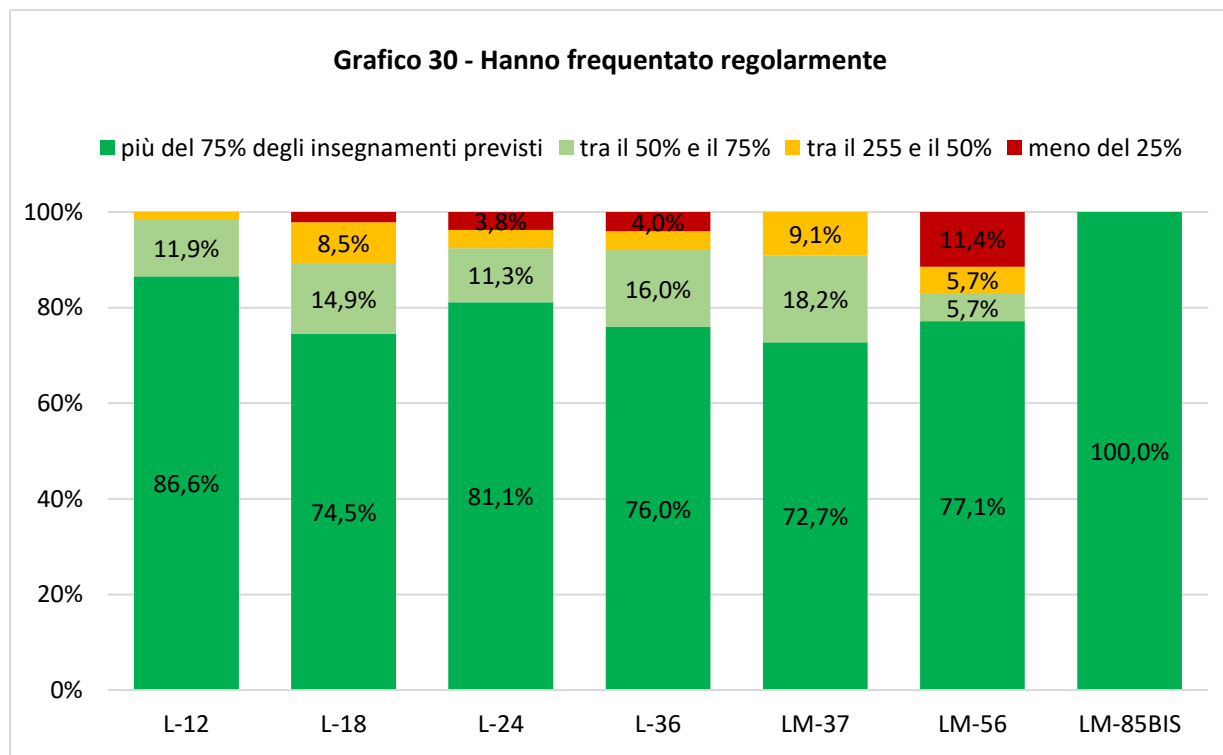
GRADO DI COPERTURA - RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/ ATTESI.

Al questionario laureandi nell'anno solare 2020 hanno risposto 253 laureandi su 266, pari al 95,1%; nell'anno precedente, 254 su 266, pari al 95,5%. 91 studenti si sono laureati tra aprile e luglio, in piena pandemia, con modalità a distanza. Tra i corsi di studio attivi, il grado di copertura a livello di singolo

CdS si attesta tra il 92% e il 100%; lo scorso anno due CdS avevano registrato incidenze minori: la laurea magistrale in lingue, 75% e Scienze della formazione primaria, 83,3%.

Il dettaglio è riportato nell'allegato "Esiti questionario laureandi 2020", nel quale sono riportati anche i valori a livello di Ateneo della precedente indagine.

Con riguardo alla frequenza, l'80,6% dichiara di aver frequentato oltre il 75% delle lezioni (+8,6% rispetto al 2019) e l'11,9% di aver frequentato comunque tra il 50% e il 75% delle lezioni (-5,1%).



LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI

Il Nucleo ha potuto constatare che per quanto riguarda i valori medi di soddisfazione, la situazione – positiva e in alcuni casi molto positiva – è ulteriormente migliorata rispetto al 2019: la soddisfazione positiva complessiva (somma delle risposte positive “più sì che no” e “decisamente sì”) sale dal 95,7 del 2019 al 96,8% del 2020, con una variazione in positivo di 1,1 punti percentuali. All’aumento delle risposte “decisamente sì” (+6,9%) corrisponde la simmetrica diminuzione della risposta “più sì che no” (-5,8%). Diminuiscono anche le valutazioni negative (risposte “decisamente no” e “più no che sì”), la cui somma scende da 4,3 a 3,2 (- 1,1), che sono presenti in due soli corsi (la triennale di lingue e la magistrale di economia).

A livello di singoli Corsi di studio nei quattro grafici seguenti sono rappresentati i dati riferiti ai due aspetti che riassumo la soddisfazione generale per l’anno 2020 (grafici 31 e 33), e un confronto fra il 2020 e il 2019 (grafici 32 e 34):

- “È complessivamente soddisfatto del corso di studi che sta concludendo?”;
- “Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'Università? (o al corso di laurea magistrale che sta concludendo?)”.

Grafico 31 - Dati Almalaurea - E' complessivamente soddisfatto del corso di studi che sta concludendo? - anno solare 2020

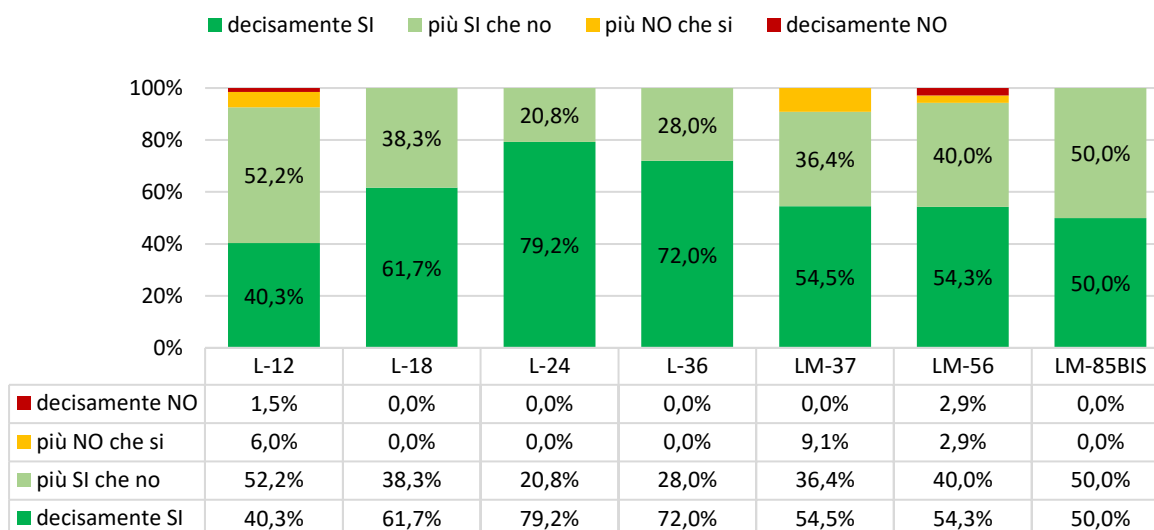
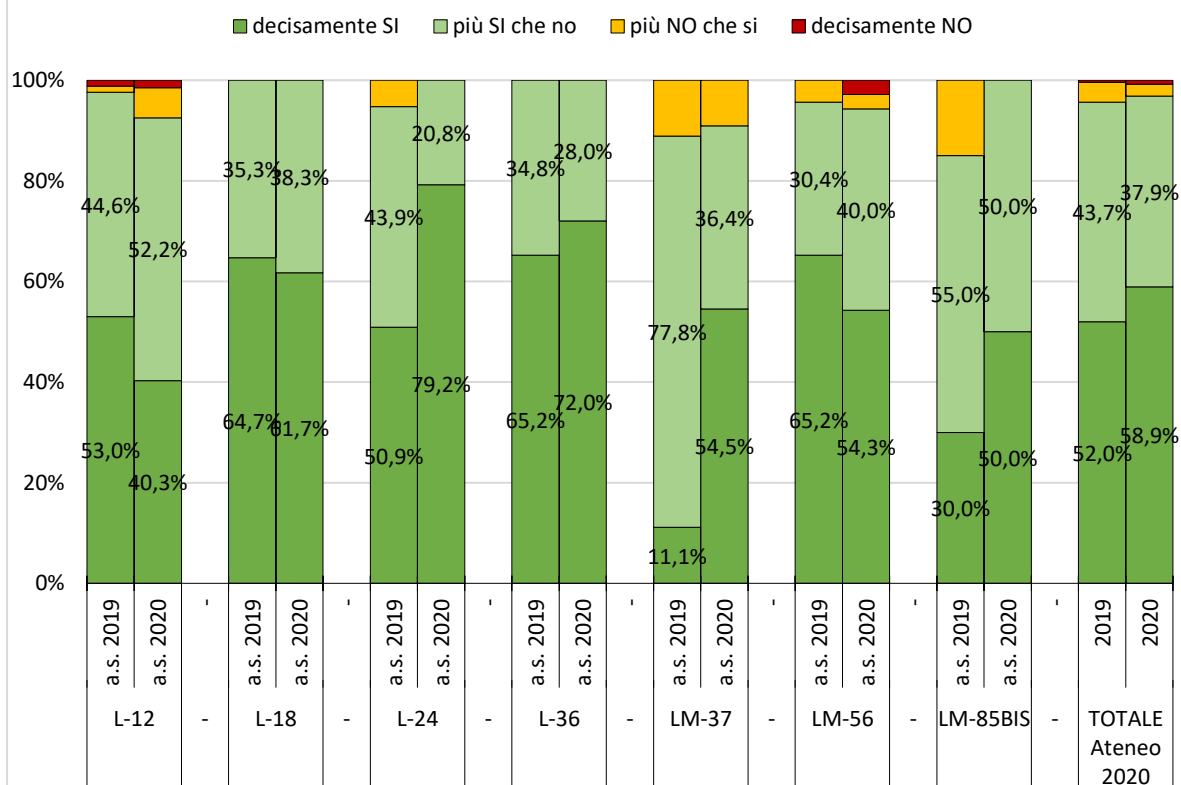
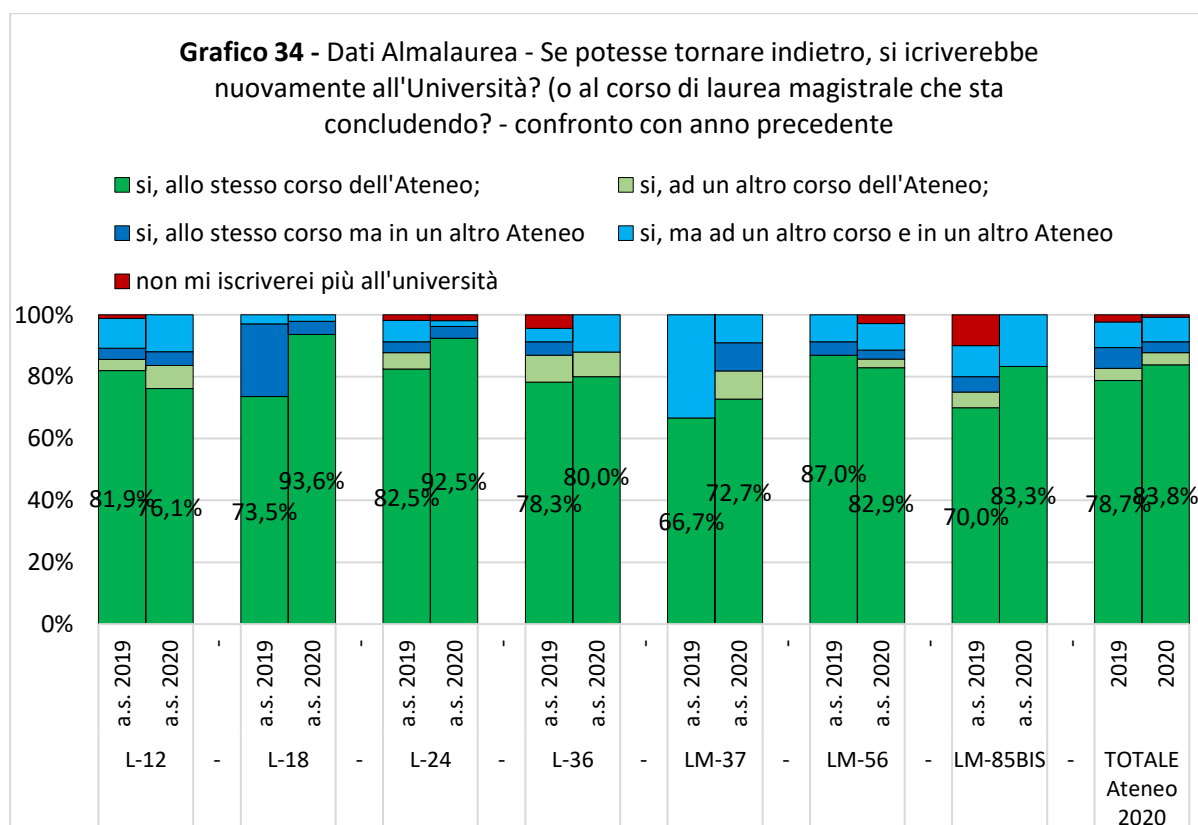
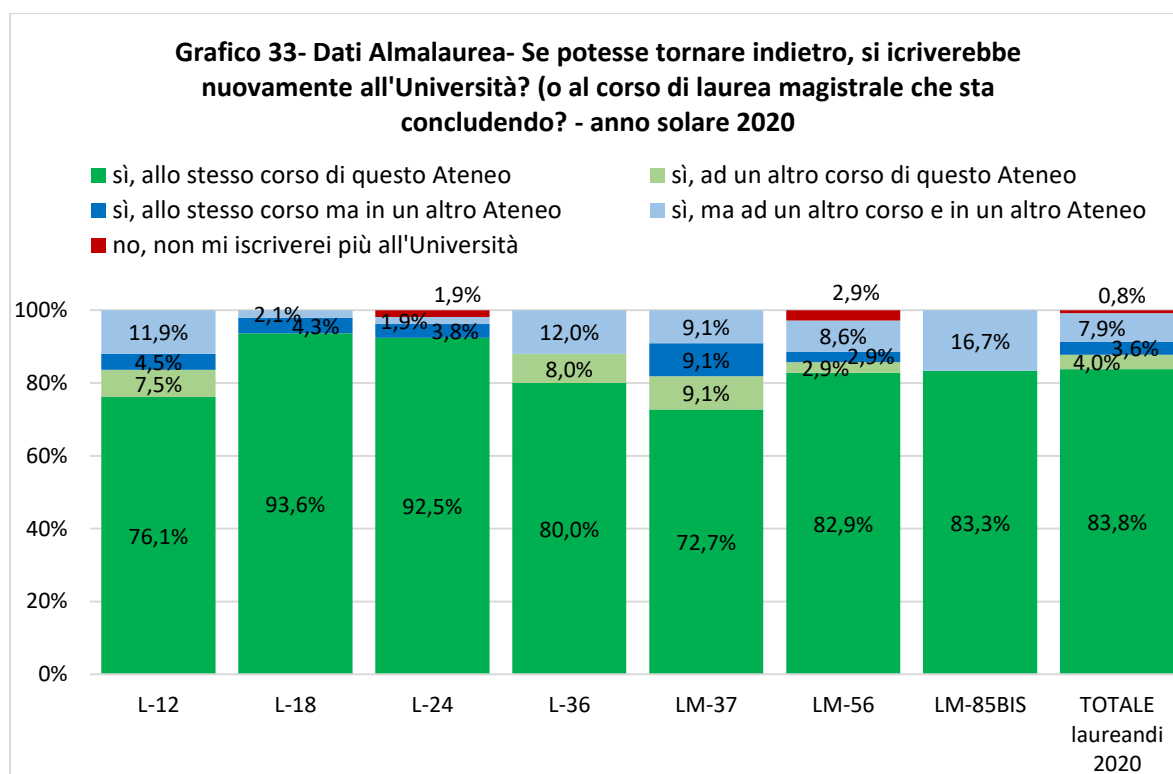


Grafico 32 - E' complessivamente soddisfatto del corso di studi che sta concludendo? - confronto con anno precedente





La prima osservazione, con riferimento alla soddisfazione complessiva, è che nel 2020 solo due corsi hanno risposte negative: la triennale di psicologia (L-24) e la magistrale di Economia (LM-56) con una quota irrilevante di risposte “decisamente no” (rispettivamente 1,5% e 2,9%). La seconda osservazione è il cambio di tendenza delle opinioni dei laureandi di scienze della formazione (LM-85bis), che nell’anno 2019 avevano dato un 15% di risposte negative (più no che sì), mentre nel 2020 tutte le risposte sono positive, dato confermato anche dalla risposta alla domanda successiva, dove la quota di studenti che rifarebbe la stessa scelta nello stesso Ateneo sale dal 70% all’83,3%. Precisiamo, però,

che per questo corso ci sono solo 12 risposte, per cui il dato percentuale non è significativo. Nel dettaglio (v. Grafico 31 e Grafico 32) la situazione dei due dipartimenti è la seguente:

- per i corsi del dipartimento di SEP:
 - nei corsi triennali ECO e SPO la situazione è uniforme e positiva, dal momento che non c'è nessuna risposta negativa: la risposta "decisamente sì" è per ECO 61,7%, per SPO 72%. Rispetto all'anno 2019, ECO è leggermente peggiorata, ma nell'ambito dei giudizi tutti positivi, e SPO è migliorata;
 - ECO-M, pur essendo largamente positiva con il 40% di risposte positive e 54,3% di risposte molto positive, ha un 5,7% di risposte negative, ed è peggiorata rispetto al 2019;
- per i corsi del dipartimento di SHS, la situazione è più eterogenea:
 - LIN ha il 7% di risposte negative, 52,2% di risposte positive e 40,3% molto positive, con un calo rispetto al 2019;
 - PSI non ha nessuna risposta negativa, 79,2% di risposte positive e 20,8% di risposte decisamente positive, migliorando ulteriormente rispetto al 2019;
 - SFP non ha nessuna risposta negativa e le due categorie di risposte positive si attestano ognuna al 50%, migliorando rispetto al 2019;
 - per LIN-M la piena soddisfazione è stata manifestata da 6 laureandi su 11 rispondenti (nel 2019 1 laureando su 9 rispondenti) mentre 4 laureandi hanno risposto "più sì che no" (nel 2019 7 su 9); in pratica, un solo laureando ha dichiarato di essere poco soddisfatto rispondendo "più no che sì".

Se distinguiamo fra valutazione del corso di studio e valutazione dell'ateneo, le risposte confermano i dati positivi: il valore più diffuso è quello relativo a "stesso Ateneo, stesso corso di laurea", quasi plebiscitario per ECO e PSI, ma maggioritario in tutti i corsi di studio: sul totale, l'83,8% rifarebbe l'identica scelta (il 78,7% l'anno precedente) e il 4% resterebbe ad Aosta ma in un corso diverso, portando la soddisfazione per l'Ateneo all'87,7% (82,7% nel 2019), il 3,6% sceglierebbe lo stesso corso ma in un'altra università (6,7% nel 2019), e infine il 7,9% (20 laureandi) è insoddisfatto sia del corso che dell'ateneo: in questo caso, è possibile che l'insoddisfazione per il corso porterebbe a scegliere un corso non presente ad Aosta. Una piccola quota, lo 0,8% (2 laureandi), non si iscriverebbe più all'università (il 2,4%, 6 persone nel 2019). Pur con dati positivi, si rileva una minore soddisfazione dei laureandi della triennale e della magistrale in lingue, con riferimento sia alla soddisfazione generale, sia alla scelta del corso (vedi grafici 31 e 33).

Di seguito si riportano i dati a livello di Ateneo, in ordine di formulazione, per i singoli aspetti su cui è stata richiesta una valutazione. Per i primi nove item, che riguardano tutti gli studenti, la percentuale di giudizi positivi oscilla fra l'86,6% (assistenza alla tesi) e il 99,2% (alla pari tra carico di studio e materiale didattico). Il dettaglio dell'analisi è riportata nell'allegato denominato "Esiti questionario laureandi 2020", nonché nella tabella che segue:

Tabella 7 – Dettaglio analisi

Aspetti valutati	Percentuale di risposte positive		Variazione %
	a.s. 2019	a.s. 2020	
Carico di studio complessivo	96,1	99,2	3,1
Organizzazione esami	95,6	94,9	-0,7
Materiale didattico	97,7	99,2	1,5
Risultati coerenti	91,8	92,1	0,3
Assistenza alla tesi	90,9	86,6	-4,3
- assistenza non prevista	0,8	0,4	-0,4
Rapporti coi docenti	96,5	98	1,5
Rapporti con gli studenti	90,2	96,8	6,6

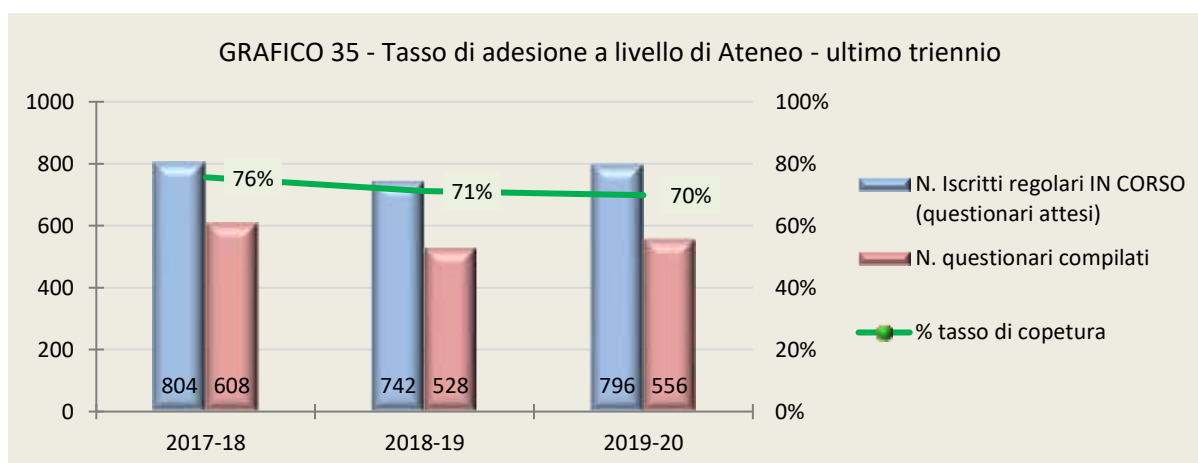
Rapporti col personale	92,1	90,9	-1,2
Adeguatezza aule	91,3	94,1	2,8
Adeguatezza postazioni informatiche	75,2	73,5	-1,7
Attrezzature per altre attività didattiche (es. laboratori, attività pratiche)	74,4	70	-4,4
- mai utilizzate	17,3	22,9	5,6
Servizi Biblioteca	77,5	70,8	-6,7
- non utilizzati	20,5	25,3	4,8

In linea di massima, oltre ad essere globalmente molto positive, le valutazioni sono migliorate rispetto all'anno precedente per sei indicatori su dodici, peggiorate per sei. Le indicazioni relative alle ulteriori attrezzature per la didattica e alla biblioteca hanno visto aumentare le percentuali di non utilizzo.

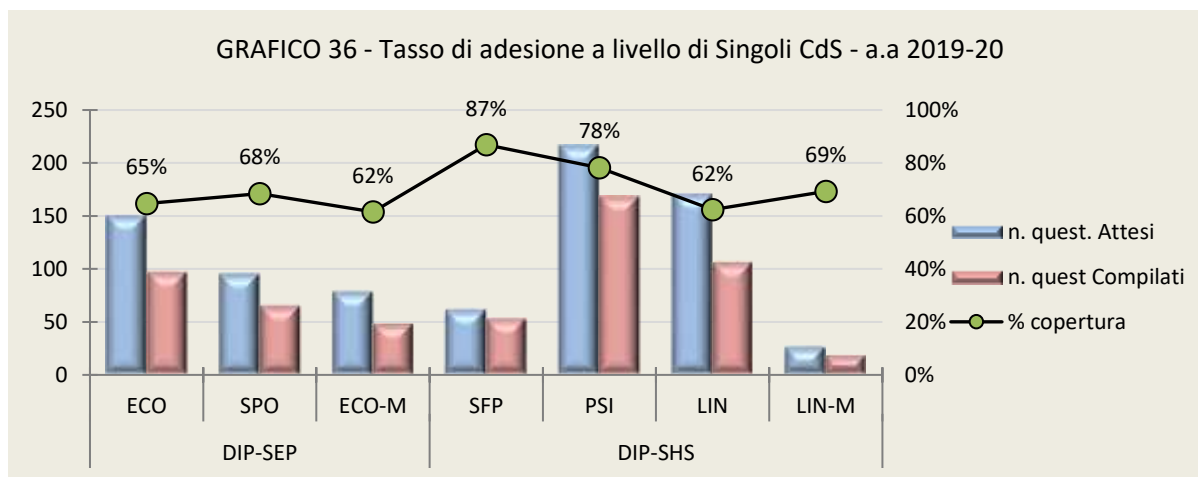
C) LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA (rif scheda AVA 2/4 parte A) e delle PROVE D'ESAME SUPERATE (rif scheda AVA 2/4 parte B).

La rilevazione concernente l'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA e delle PROVE D'ESAME SUPERATE è indicata dall'ANVUR come facoltativa, a partire dall'a.a. 2013/2014. L'Ateneo ha comunque proceduto ad effettuarla e nei grafici che seguono vengono riportati i tassi di adesione a livello di Ateneo e di Corsi di studio, esposti nel Rapporto riassuntivo di Ateneo (Report AVA 2e4 AB a.a. 2019-20), disponibile anche al link [Esiti a.a. 2019/2020 - Università della Valle d'Aosta \(univda.it\)](https://www.univda.it/).

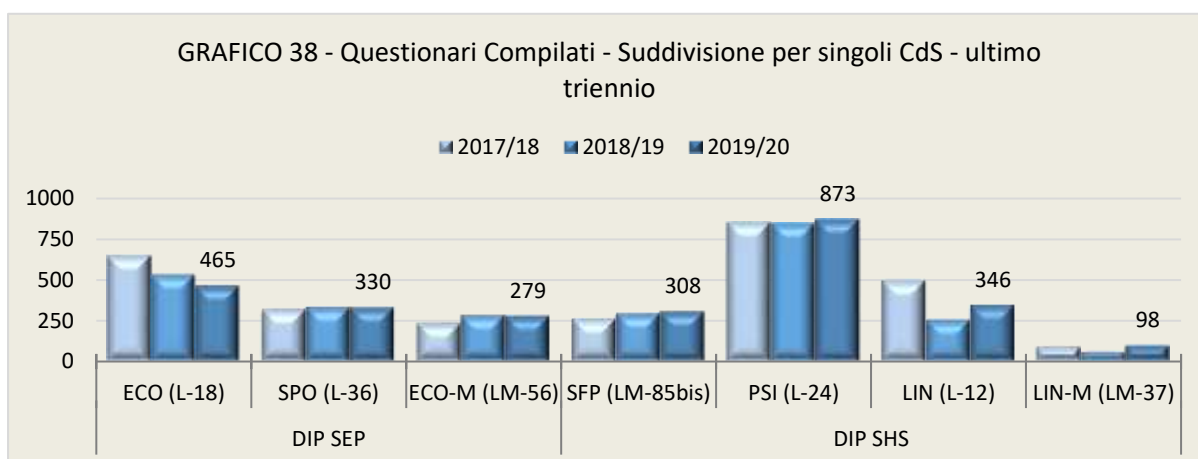
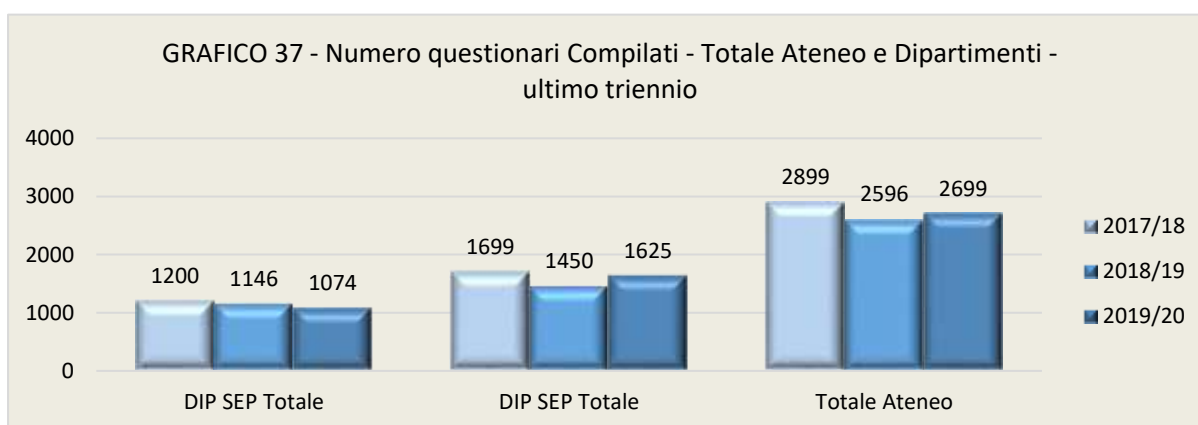
Nell'a.a. 2019/2020 hanno compilato il questionario sull'Organizzazione dei Corsi di studio³ 556 studenti su 796 attesi. Il grado di copertura è pari al 70%, praticamente immutato rispetto all'anno precedente (71%). Nei singoli CdS, il tasso minore di copertura si ha per LIN e per ECO, 62%; PSI è al 78% e SFP all'87%, ma con un numero molto ridotto di iscritti. Il basso tasso di copertura di LIN è probabilmente determinato anche dal fatto che gli studenti del 2° anno di corso non sono presenti in Ateneo, in quanto in mobilità per doppio diploma presso l'Université Savoie Mont Blanc, a Chambéry (Francia).



³ Al fine di determinare il numero dei questionari attesi sono stati conteggiati gli studenti già iscritti all'a.a. 2019/2020 che hanno rinnovato l'iscrizione per l'anno 2020/2021.



Per la rilevazione concernente la valutazione delle PROVE D'ESAME sono stati compilati 2699 questionari, con ridotte oscillazioni rispetto agli anni precedenti (2596 questionari nell'a.a. 2018/2019 e 2899 nell'a.a. 2017/2018).



LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

I risultati della rilevazione sono allegati nel Report denominato "Report AVA 2e4 AB a.a. 2019-20", che riporta i dati su base triennale, offrendo un immediato riscontro dell'aumento/diminuzione dei livelli di soddisfazione.

La scala di punteggi utilizzata è la stessa, da 1 a 4, dove 1 corrisponde alla valutazione più negativa ("decisamente no") e 4 corrisponde alla valutazione più positiva ("decisamente sì").

Questionario relativo all'Organizzazione dei corsi di laurea (rif. scheda AVA 2-4 parte A)

A differenza delle rilevazioni precedenti, come già accennato nel paragrafo “modalità di rilevazione”, nell'anno accademico 2019/2020, su indicazione del PQA, in considerazione della ridotta presenza degli studenti in Ateneo a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, gli studenti avevano la possibilità di non rispondere alle domande relative alla fruizione di determinati servizi o spazi universitari quali aule, aule studio, servizi e spazi della biblioteca, laboratori, attrezzature per la didattica in aula.

Di seguito sono riportate le domande con le risposte possibili.

Tabella 9

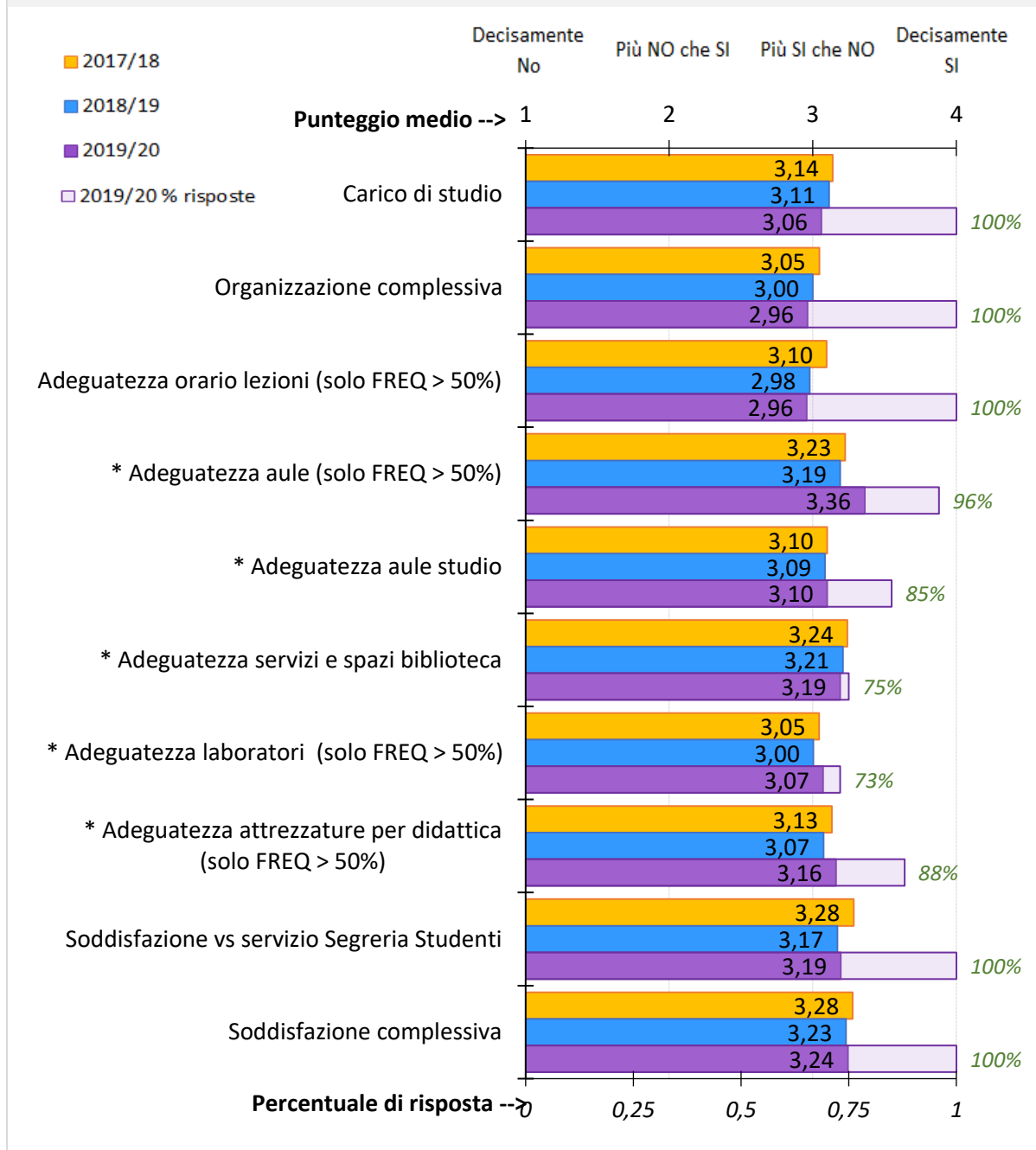
Abbreviazione Domanda per grafici	Domanda estesa	Risposte possibili	Note a.a. 2019/2020
FREQ	Con riferimento alle attività didattiche dell'Anno Accademico precedente quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato?	Fino al 50% (FREQ < 50%) / Oltre il 50% (FREQ > 50%)	
Carico di studio	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	
Organizzazione complessiva	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	
Adeguatezza orario lezioni	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	
Adeguatezza aule	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	facoltativa
Adeguatezza aule studio	Sono risultate adeguate le aule studio?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	Facoltativa
Adeguatezza servizi e spazi biblioteca	I servizi e gli spazi offerti dalla biblioteca sono risultati adeguati?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	facoltativa
Adeguatezza laboratori	Sono risultati adeguati i laboratori? (informatici, linguistici, ecc...)	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	facoltativa
Adeguatezza attrezzature per la didattica	Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	facoltativa
/	Oltre alle dotazioni proposte nei quesiti precedenti, ha fatto uso di ulteriori servizi di supporto e attrezzature offerti dall'Ateneo?	Sì / NO	facoltativa
/	Le ulteriori dotazioni e attrezzature utilizzate sono risultate adeguate?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	facoltativa
Soddisfazione vs servizio Segreteria Studenti	Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	
Soddisfazione complessiva	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	Decisamente NO / Più NO che sì / Più Sì che no / Decisamente Sì	
/	Ulteriori osservazioni o suggerimenti	Libera	

Il grafico che segue (grafico 39), oltre a riportare l'analisi dell'ultimo triennio dei livelli di soddisfazione, mostra anche il tasso di risposta ottenuto per le domande rese facoltative (presenza della barra con colore più chiaro e indicazione della percentuale). L'analisi delle risposte al quesito relativo agli “ulteriori servizi di supporto e attrezzature offerti dall'Ateneo” non è riportata nel grafico a causa della ridotta quantità di risposte: solo 10 studenti su 556 rispondenti hanno dichiarato di averne usufruito.

Grafico 39 - Esiti Ateneo - Analisi triennale

Nota di lettura:

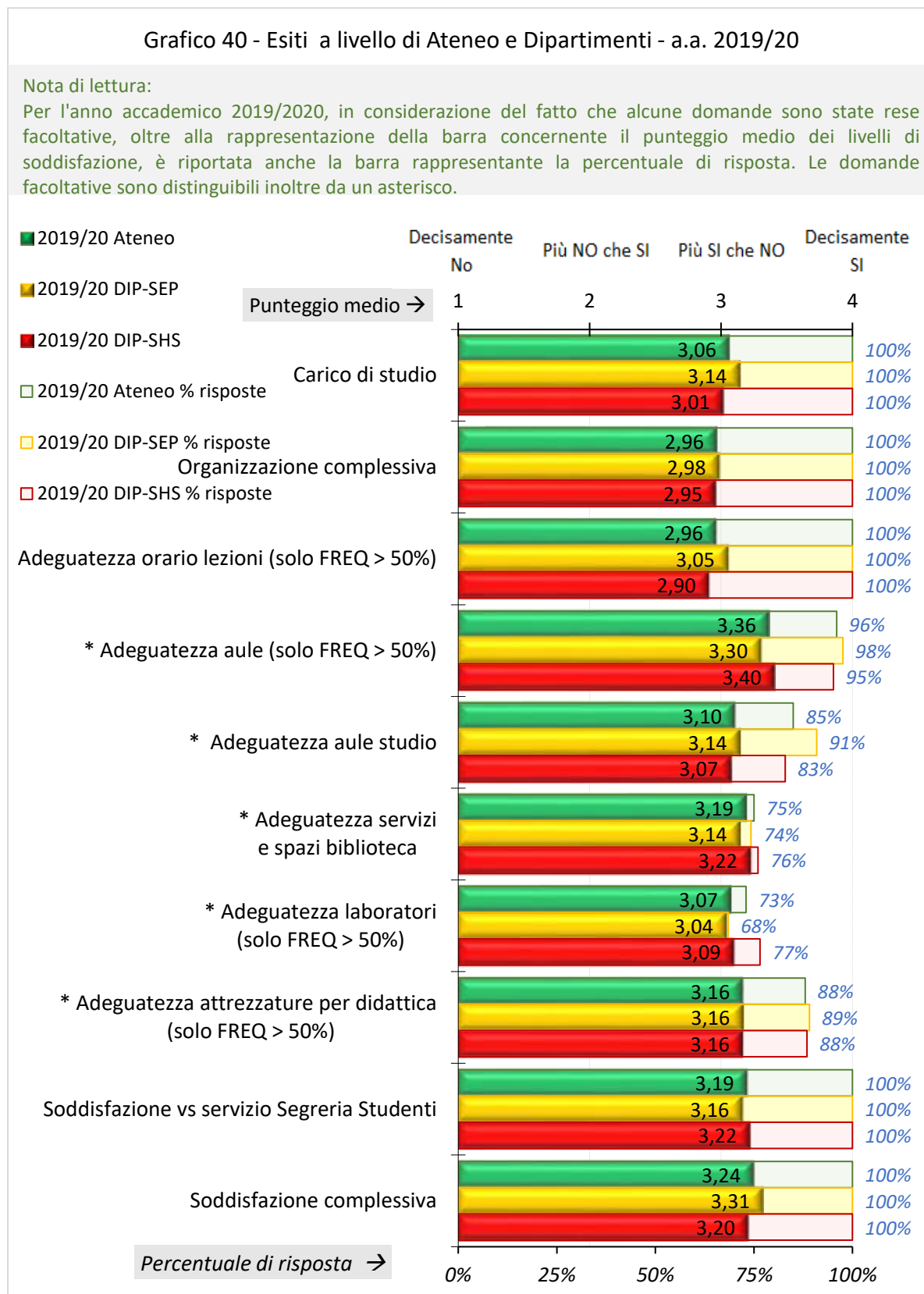
Per l'anno accademico 2019/2020, in considerazione del fatto che alcune domande sono state rese facoltative, oltre alla rappresentazione della barra concernente il punteggio medio dei livelli di soddisfazione, è riportata anche la barra rappresentante la percentuale di risposta. Le domande facoltative sono distinguibili inoltre da un asterisco.



La soddisfazione complessiva (3,24) conferma i punteggi già elevati del biennio precedente (3,23 e 3,28). C'è stato in particolare un incremento nella soddisfazione per l'adeguatezza delle aule (3,36, +0,17), dei laboratori (3,07, +0,7) e delle attrezzature per la didattica (3,16, +0,9). Si ha invece una lieve diminuzione della soddisfazione con riferimento all'organizzazione complessiva (2,96, biennio precedente 3,00 e 3,05), all'adeguatezza degli orari di lezione (2,96, biennio precedente 2,98 e 3,10), al carico di studio (3,06, biennio precedente 3,11 e 3,14) e all'adeguatezza dei servizi e spazi della

biblioteca (3,19, biennio precedente 3,21 e 3,24). Tuttavia, le differenze, sia in positivo che in negativo, sono troppo contenute per indicare mutamenti sostanziali nella disponibilità di strutture e servizi.

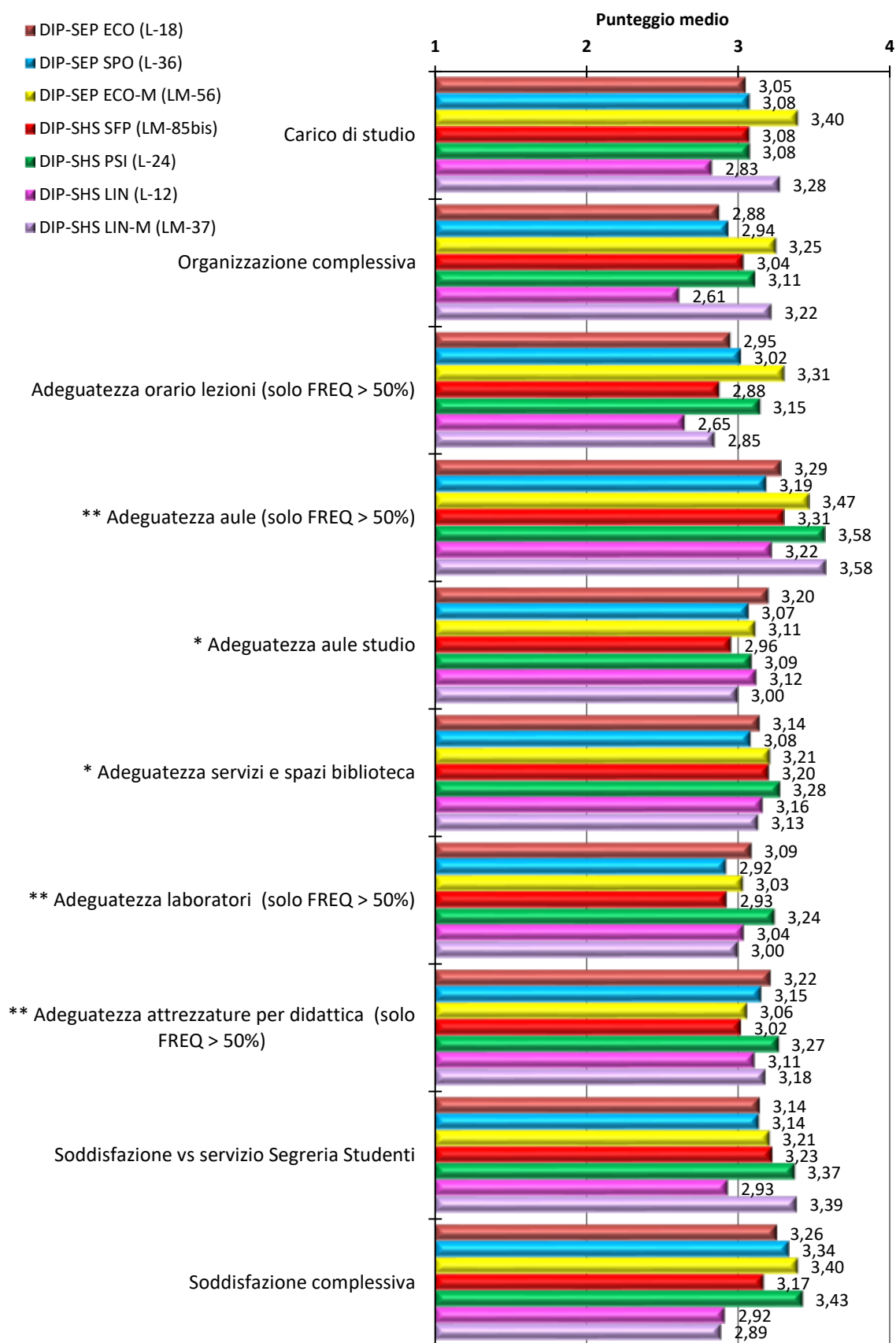
Il grafico che segue (40) mostra, per ogni domanda, il livello medio di soddisfazione (punteggio medio) ottenuto dai singoli corsi di studio e la percentuale di risposta di ogni domanda (tutte quelle obbligatorie sono, ovviamente, pari al 100%).



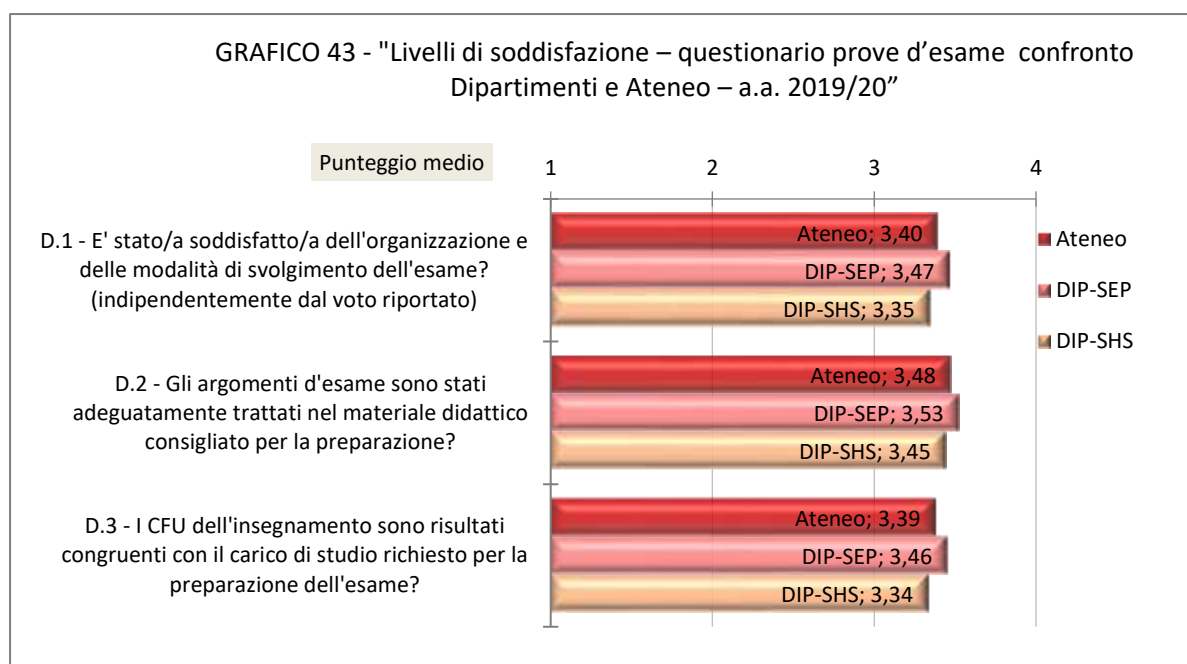
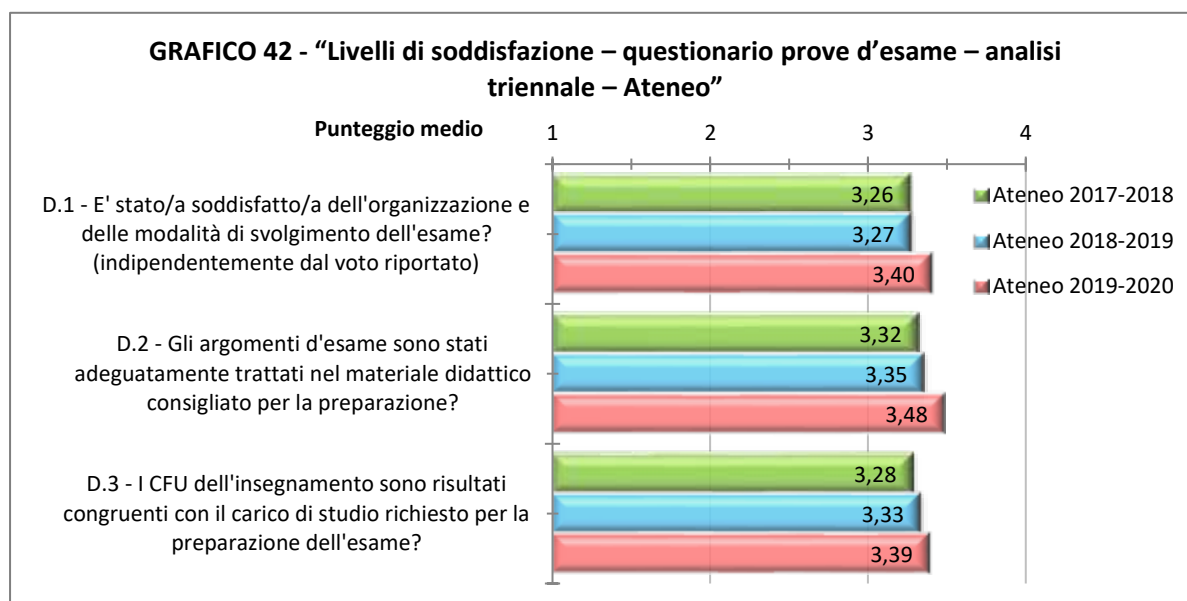
Come emerge anche solo ad un primo sguardo, le differenze fra dipartimenti sono minime, e non evidenziano particolari carenze o punti di forza, confermando così l'impressione di una buona qualità media, che risponde in misura soddisfacente alle aspettative degli studenti. I valori inferiori (di pochissimo) a 3 sono relativi all'organizzazione complessiva e all'orario (ma solo per SHS). Esaminando le valutazioni per singoli dipartimenti, colpisce l'altissimo numero di studenti che non frequentano la biblioteca: è possibile che questo sia dovuto alle chiusure, ma è certamente un indicatore singolare, soprattutto se si tiene conto che il livello di soddisfazione è alto, 3,19.

Il Nucleo riscontra, dunque, un livello generale di soddisfazione molto alto: il punteggio relativo alla soddisfazione complessiva è 3,23 (l'anno precedente era 3,24, praticamente immutato), e deriva dal 3,31 del dipartimento SEP e dal 3,20 di SHS, con uno scarto di 0,11 punti fra i due dipartimenti. Lo scarto fra le diverse voci è leggermente cresciuto, 0,40 punti fra il 3,36 dell'adeguatezza delle aule ed il 2,96 dell'organizzazione complessiva e del carico didattico, con variazioni nel tempo minime. Possiamo esprimere un giudizio sintetico caratterizzando i servizi e la didattica come molto stabili quantomeno nella percezione degli studenti: si tratta di un elemento positivo, che rischierebbe però di trasformarsi in un freno al cambiamento di fronte a sfide radicali o impreviste. Tuttavia, il passaggio alla didattica a distanza, favorevolmente giudicato dalla maggior parte degli studenti (in riferimento alla qualità dell'offerta, non alla desiderabilità della DAD in sé stessa), mostra che questo irrigidimento non c'è stato. Le variazioni nel tempo e fra i corsi sono, dunque, così contenute che non sembra particolarmente utile entrare nei dettagli, anche perché ci sono alcune incongruenze: basti citare il corso LIN-M che ha il valore di soddisfazione generale più basso (2,89), ma in tutte le variabili tranne una assegna valori superiori a 3! Più coerenti gli studenti PSI ed ECO-M, che mostrano sia i livelli di soddisfazione generale più alti (PSI 3,43 ed ECO-M 3,40), sia i giudizi più positivi sulle singole voci. Ma, ripetiamo, le variazioni non evidenziano criticità particolari, vedi Grafico 41 che mostra, per ogni domanda, il livello medio di soddisfazione (punteggio medio) ottenuto dai singoli corsi di studio (per tale analisi la percentuale di risposta è riportata nell'allegato "Report AVA 2e4 AB a.a. 2019-20").

GRAFICO 41 - Punteggi medi risposte - Corsi di studio a.a. 2019/20

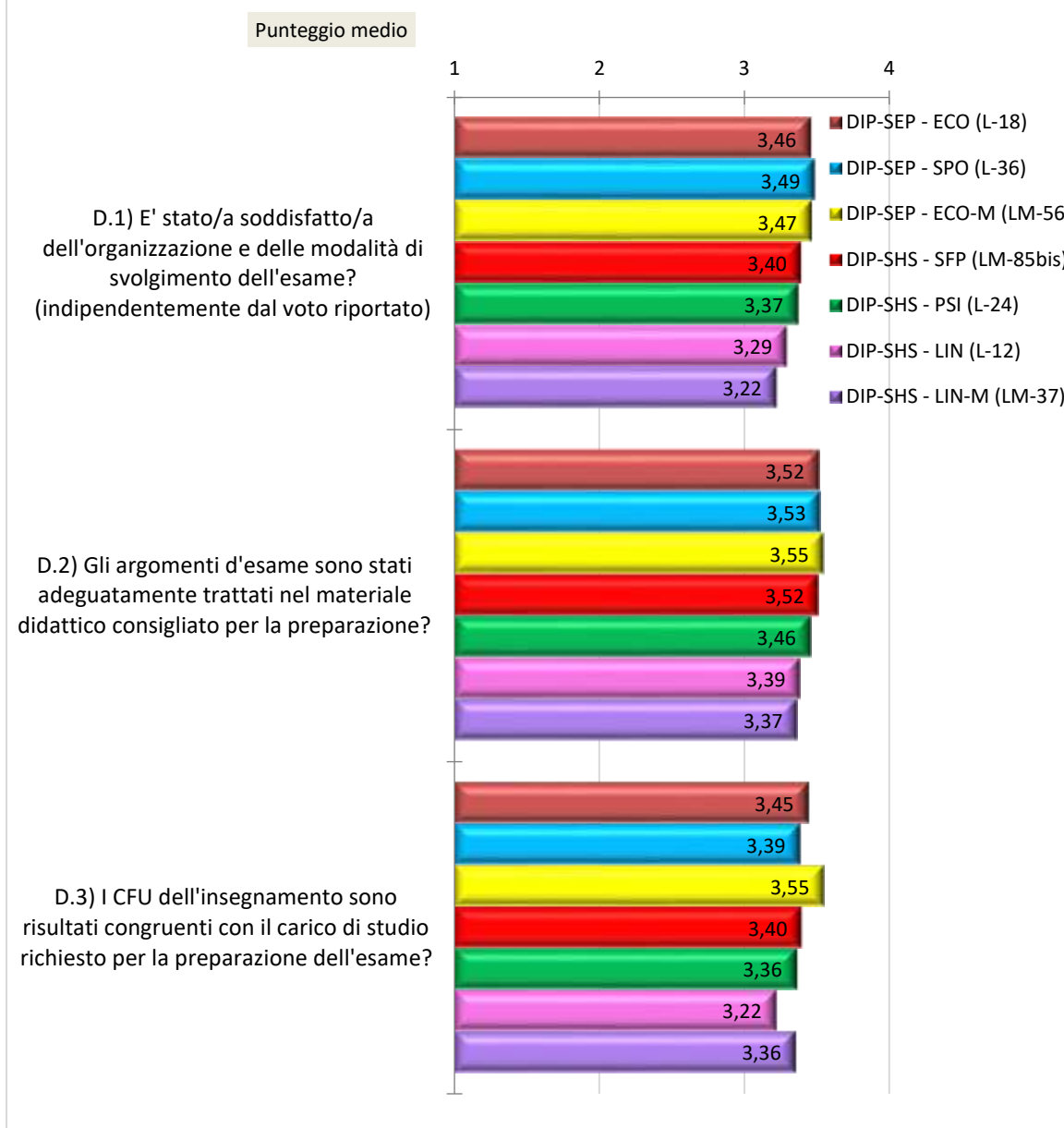


Questionario relativo alle Prove d'esame superate (rif. scheda AVA 2-4 parte B)



Le risposte relative alle prove d'esame superate (organizzazione e modalità di svolgimento, adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame, rapporto fra carico e CFU attribuiti) sono tutte positive, in leggero ulteriore aumento rispetto ai due anni precedenti, con minime differenze fra l'una e l'altra, e con un ottimo 3,40 per l'adeguatezza del materiale didattico consigliato, o fra i dipartimenti, con una soddisfazione di poco ma costantemente maggiore per SEP, trainata da ECO. Il Nucleo constata che i docenti hanno organizzato la prova in modo adeguato.

GRAFICO 44 - "Livelli di soddisfazione – questionario prove d'esame – confronto singoli Corsi di studio – a.a. 2019/20"



Si rimanda, per un'analisi più dettagliata della rilevazione in esame, agli esiti pubblicati nel sito di Ateneo alla pagina: [Esiti a.a. 2019/2020 - Università della Valle d'Aosta \(univda.it\)](https://www.univda.it/Esiti%20a.a.%202019%2F2020), al documento scaricabile alla voce "Rilevazione delle opinioni degli studenti con riferimento all'Organizzazione dei Corsi di laurea e alle prove d'esame superate (schede 2 e 4 ANVUR)".

D) RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

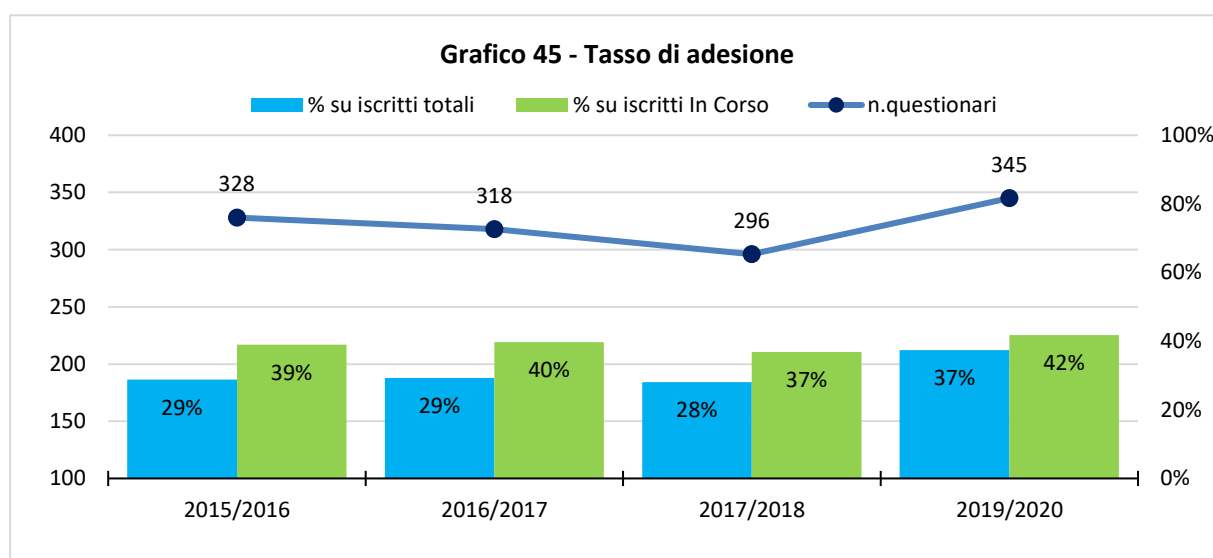
La rilevazione è stata condotta dall'Ateneo discrezionalmente, per acquisire informazioni utili a rispondere alle proprie esigenze organizzative, non soddisfatte appieno dal questionario ANVUR (Scheda 2 e 4 - parte A). Nel seguito i risultati ottenuti.

GRADO DI COPERTURA - RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/QUESTIONARI ATTESI

La somministrazione del questionario si è svolta tramite il software "limesurvey". Gli studenti sono stati invitati alla compilazione del questionario tramite una comunicazione via posta elettronica.

L'invito è stato inviato a 1029 studenti, calcolati in base agli studenti effettivamente iscritti all'a.a. 2019/20 alla data del 20 maggio 2020.

Sono stati compilati 385 questionari, il tasso di adesione si attesta quindi al 37%. Considerando solo i questionari compilati dagli studenti iscritti "in corso", il tasso di adesione sale al 42% (345 su 826 iscritti in corso). Sono aumentate le risposte degli iscritti totali, mentre la percentuale sugli iscritti in corso oscilla fra il 37% ed il 42%: il valore assoluto più elevato è stato nel 2019/20, in ripresa dopo un periodo di calo.



LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Considerando che il questionario utilizzato gli anni precedenti presenta importanti modifiche rispetto al questionario utilizzato nell'a.a. 2019/2020, l'analisi dei dati è condotta solo con riferimento a quest'ultimo.

Il dettaglio degli esiti è riportato al link: [Valutazione dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica - Università della Valle d'Aosta \(univda.it\)](http://Valutazione%20dei%20servizi%20amministrativi%20e%20di%20supporto%20alla%20didattica%20-%20Universit%C3%A0%20della%20Valle%20d'Aosta%20(univda.it).).

Il questionario presenta sia domande con risposte basate su "scala di valutazione", sia domande con risposte "nominali" e domande a risposta aperta.

Per quanto riguarda le domande su scala di valutazione i punteggi associati vanno da 1 a 4, dove 1 corrisponde al grado di soddisfazione più negativo (risposta "per nulla soddisfatto/per nulla d'accordo") e 4 corrisponde al grado di soddisfazione più positivo (risposta "molto soddisfatto/pienamente d'accordo").

In merito ai SERVIZI TECNOLOGICI offerti dall'Ateneo, con riferimento in particolare alle licenze per la suite MS Office (tra cui posta elettronica, Word, Excel, Power Point, Teams, spazio cloud, ecc.) il 48% dei rispondenti si ritiene "molto soddisfatto" (185 risposte su 385) e il 43% (168 su 385) "abbastanza

soddisfatto “, il 4% poco soddisfatto e il 2% si ritiene “per nulla soddisfatto” (rispettivamente 15 e 6 risposte su 385). Il 3% afferma di non averli utilizzati (11 su 385).

In merito alla DIDATTICA A DISTANZA (DAD), il 65% ha valutato positivamente l’esperienza nel suo complesso (lezioni ed esami): 17% molto soddisfatti, 48% abbastanza soddisfatti. Con riferimento ai servizi per la DAD:

- l’81% è soddisfatto delle “tempistiche di attivazione della didattica a distanza” (42% “molto soddisfatto”, 39% “abbastanza soddisfatto”);
- il 59% è soddisfatto della “formazione ricevuta sullo strumento TEAMS” (19% “molto soddisfatto”, 39% “abbastanza soddisfatto”);
- il 77% è soddisfatto delle “funzionalità delle utility di Teams, tra cui chat, videochiamata, videoconferenza, ecc.” (29% “molto soddisfatto”, 48% “abbastanza soddisfatto”).

In merito al PORTALE WEB di Ateneo, l’86% dichiara di essere complessivamente soddisfatto (16% molto soddisfatto, 70% abbastanza soddisfatto), inoltre:

- il 76% è soddisfatto della “facilità di navigazione” (20% “molto soddisfatto”, 56% “abbastanza soddisfatto”);
- l’85% è soddisfatto della “completezza delle informazioni presenti” (22% “molto soddisfatto”, 63% abbastanza soddisfatto);
- l’83% è soddisfatto della “chiarezza delle informazioni presenti” (23% “molto soddisfatto”, 60% “abbastanza soddisfatto”).

In merito ai servizi di INTERNAZIONALIZZAZIONE, STAGE E PLACEMENT:

- il 37% dei rispondenti ha dichiarato di essersi interessato ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e/o di stage forniti dall’Ateneo (143 risposte su 242). Tra questi:
 - il 78% (108 risposte su 138) ha ritenuto adeguate le informazioni disponibili nel portale WEB di Ateneo sulla “mobilità studio internazionale” (29% “pienamente d’accordo”, 49% “abbastanza d’accordo”);
 - il 74% (78 risposte su 106) ha ritenuto adeguate le informazioni disponibili nel portale WEB di Ateneo sulla “mobilità STAGE” (26% “pienamente d’accordo”, 47% “abbastanza d’accordo”);
 - il 55% (79 risposte su 143) ha dichiarato di aver partecipato nel corso della carriera universitaria a programmi di mobilità e, tra coloro che non vi hanno partecipato, il 70% (45 su 64) ha mostrato interesse per “parteciparvi in futuro”;
- il 6% (23 su 385) dei rispondenti ha dichiarato di essersi interessato ai servizi di Placement promossi dall’Ateneo e, tra questi, 17 sono soddisfatti delle informazioni pubblicate sul sito. Ricordiamo che i servizi di placement coinvolgono principalmente laureandi e laureati e i rispondenti al questionario sono per lo più matricole;
- l’83% (122 su 149) degli studenti che hanno risposto di essersi interessati ai programmi di mobilità internazionale e/o ai servizi di Placement promossi dall’Ateneo si dichiara complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi offerti per la Mobilità e il Placement; inoltre, con riferimento “all’ufficio Mobilità e Placement”:
 - l’82% si dichiara soddisfatto per l’adeguatezza delle informazioni ricevute dal personale dell’Ufficio (30% “molto soddisfatto”; 52% “abbastanza soddisfatto”);
 - l’87% si dichiara soddisfatto per la “disponibilità del personale dell’ufficio” (30% “molto soddisfatto”; 52% “abbastanza soddisfatto”);
 - il 72% si dichiara soddisfatto per la “adeguatezza degli orari di apertura dell’ufficio” (30% “molto soddisfatto”; 52% “abbastanza soddisfatto”).

In merito ai servizi di “SEGRETERIA ONLINE”:

- il 51% dichiara di utilizzare il servizio almeno 1 volta alla settimana e il 35% di utilizzarlo almeno 1 volta al mese;
- l’86% ritiene “semplice la navigazione all’interno dell’area riservata” (29% molto soddisfatto, 57% abbastanza soddisfatto);
- il 90% è soddisfatto relativamente alla completezza delle informazioni online disponibili sulla carriera universitaria, tra cui piano di studi, esami, ecc. (38% molto soddisfatto, 52% abbastanza soddisfatto).

In merito ai “SERVIZI DI DIRITTO ALLO STUDIO E SEGRETERIA STUDENTI”:

- il 93% dichiara adeguate le informazioni presenti sul portale web di Ateneo concernenti i servizi offerti dall’ufficio (18% pienamente adeguate; 75% abbastanza adeguate);
- 221 studenti su 385 rispondenti (54%) hanno indicato di essersi recati fisicamente presso gli sportelli dell’Ufficio (di cui 152 “raramente – 1 o 2 volte all’anno”; 52 “ogni tanto – max 5 volte l’anno”; 7 “frequentemente – più di 5 volte”), di questi l’86% (192 su 221) è complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi offerti dall’Ufficio (29% molto soddisfatto, 57% abbastanza soddisfatto) e inoltre:
 - il 51% (113) ha dichiarato di aver riscontrato al massimo 10 minuti di attesa e il 36% (80) di non aver riscontrato tempi di attesa;
 - l’87% è soddisfatto dell’adeguatezza delle informazioni fornite dall’ufficio (35% molto soddisfatto, 51% abbastanza soddisfatto);
 - l’85% è soddisfatto della disponibilità del personale dell’Ufficio (45% molto soddisfatto; 40% abbastanza soddisfatto);
 - il 73% è soddisfatto dell’adeguatezza degli orari di apertura dell’Ufficio (19% molto soddisfatto, 54% abbastanza soddisfatto).

In merito alla “BIBLIOTECA DI ATENEO”, il 91% (351 su 385) si dichiara complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi offerti (20% molto soddisfatto e il 71% abbastanza soddisfatto). E inoltre:

- l’86% ritiene adeguate le informazioni concernenti i servizi offerti dalla Biblioteca (16% pienamente adeguate, 70% adeguate);
- 234 studenti su 385 hanno valutato l’adeguatezza rispetto alle proprie esigenze della disponibilità delle risorse bibliografiche (libri, dvd, riviste, risorse on-line), di questi l’81% le ritiene adeguate (16% pienamente adeguate, 65% adeguate);
- 70 studenti su 385 rispondenti (18%) hanno indicato di essersi recati fisicamente “ogni tanto” o “frequentemente” presso gli sportelli della “Biblioteca di Ateneo” (49 “ogni tanto – max 5 volte l’anno”; 21 “frequentemente – più di 5 volte”), i rimanenti 315 hanno dichiarato di essersi recati “raramente” (114 studenti) o di non essersi MAI recati (201 studenti). Tra questi 315 il 66% dichiara di “non averne avuto bisogno” (210 risposte) e il 19% di “usare strumenti alternativi allo sportello (sito web, ecc.)”.

Tra coloro che si sono recati “ogni tanto” o “frequentemente” (70 studenti) presso lo sportello della Biblioteca di Ateneo, il grado di soddisfazione per le informazioni fornite dal personale, per la disponibilità del personale, per l’adeguatezza degli orari è pari rispettivamente al 97%, 98% e 78%. Il nucleo ha già notato che la quota di studenti che frequentano la biblioteca è molto bassa rispetto alla percentuale di studenti frequentanti, ed invita i responsabili del servizio ad una riflessione in merito.

Il confronto della qualità dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica rispetto ad altri Atenei è stato valutato da 101 studenti su 385 (gli altri 284 hanno dichiarato di non aver avuto precedenti esperienze universitarie). Tra questi, il 66% ritiene la qualità dei servizi offerti superiore (38% “decisamente superiore”, 28% superiore), il 28% in linea con gli altri Atenei e il 6% (6 su 101) inferiore.

La soddisfazione complessiva dell'esperienza universitaria per l'anno 2019/2020 è valutata positivamente per il 91% dei rispondenti (31% "molto soddisfatti", 60% "abbastanza soddisfatti").

Per un esame più puntuale, si rimanda alla presentazione degli esiti pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina [Valutazione dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica - Università della Valle d'Aosta \(univda.it\)](http://univda.it).

4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI (in termini di diffusione dei risultati, azioni di intervento e utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti)

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La diffusione dei risultati della rilevazione sui singoli insegnamenti è avvenuta a conclusione delle elaborazioni mediante:

- distribuzione ai docenti, in via riservata, dei rapporti statistici riportanti gli esiti delle opinioni degli studenti relative alle UD da loro tenute; distribuzione ai titolari degli insegnamenti, in caso di suddivisione in moduli, della copia dei rapporti statistici dei moduli erogati sotto la loro responsabilità anche se svolti da altro docente;
- consegna ai Coordinatori di corso e ai Direttori di Dipartimento dei rapporti statistici riassuntivi contenenti gli esiti di tutti gli insegnamenti impartiti nell'ambito dei corsi di laurea di afferenza, accompagnati dalle linee guida per la corretta lettura dei rapporti statistici, documento redatto dal PQA in occasione della rilevazione a.a. 2013/2014.

Inoltre, in ottemperanza all'articolo 2 della Legge 370/99 e nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza, è stata data pubblicità nel sito internet di Ateneo degli esiti della rilevazione sui singoli insegnamenti, attraverso la pubblicazione dei rapporti riassuntivi per corso di studio.

Analogamente si procede alla pubblicazione degli esiti a livello di Ateneo e di Dipartimento per le rilevazioni delle opinioni relative all'Organizzazione dei Corsi di laurea e degli Esami superati (schede AVA 2/4) attraverso la pubblicazione degli esiti a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Parimenti sarà fatto per la relazione del NdV.

AZIONI DI INTERVENTO

Gli esiti delle valutazioni, a tutti i livelli, mostrano un giudizio positivo e un andamento stabile. Il corso di laurea in lingue, dove nello scorso anno si rilevava qualche sofferenza, ha registrato un miglioramento nelle valutazioni. Poiché la soddisfazione degli studenti a frequenza ridotta è anche se di poco minore, il Nucleo suggerisce alla governance di dedicare una riflessione a questa specifica tipologia di studenti. L'altra indicazione emerge dal ridotto punteggio attribuito alle conoscenze di base necessarie per seguire i corsi, che potrebbero dar luogo a iniziative di "riallineamento" per gli studenti del primo anno. Quanto al carico di studio e all'assegnazione dei crediti, dalle risposte relative alle singole unità didattiche sembrano emergere delle disparità che potrebbero essere affrontate a livello di dipartimento.

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI AI FINI DELLA INCENTIVAZIONE DEI DOCENTI

Allo scopo di sollecitare i singoli docenti ad azioni autonome di miglioramento si rinnova l'invito a raccogliere il consenso dei docenti a che siano rese pubbliche le valutazioni di tutti gli insegnamenti (rese anonime) in maniera comparativa.

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZO DEI RISULTATI

1. La quota di risposte, peraltro elevata, potrebbe essere accresciuta reintroducendo una presentazione specifica per gli studenti del primo anno. Nelle risposte relative agli insegnamenti, si suggerisce di riesaminare i criteri attualmente seguiti (valutazione da parte solo degli studenti in corso, e solo per gli insegnamenti relativi al proprio corso di studio).
2. Per quanto riguarda la valutazione complessiva, non si riscontrano criticità particolari: alcuni elementi di – relativa – debolezza fanno pensare all'opportunità di introdurre per le materie considerate più difficili dei corsi di livellamento, anche attraverso modalità a distanza. In un quadro che resta largamente positivo, gli studenti di lingue mostrano livelli di soddisfazione minori, e questo potrebbe costituire un momento di riflessione per il consiglio di corso di studio.
3. Quanto ai suggerimenti degli studenti, il nucleo ritiene che le indicazioni fornite non indichino carenze particolari, ma suggerisce che tutti i consigli di corso di studio ne discutano, anche attraverso un confronto con la commissione paritetica, e diffondano poi tra gli studenti le informazioni relative a quanto deciso. Potrebbe essere utile per la stesura della relazione del Nucleo un breve documento riassuntivo delle decisioni assunte.

6. ULTERIORI OSSERVAZIONI

Indagine sulla didattica a distanza

L'Università della Valle d'Aosta, nel mese di maggio 2020, ha somministrato agli studenti un questionario sulla didattica a distanza. Per completare la panoramica generale, il Nucleo ha deciso di inserire alcune considerazioni relative ai giudizi sulla didattica a distanza espressi dagli studenti.

Hanno risposto al questionario 484 studenti, di cui 42,2% di primo anno, 24,9% di secondo anno, 22,7% di terzo anno, 5,2% iscritti alle magistrali e 4,9% fuori corso. Le femmine erano il 73,9% (percentuale leggermente superiore alla media di Ateneo 69,1%), i maschi il 26,1%. Poiché il numero delle risposte valide varia a seconda delle domande, utilizziamo per il confronto il valore della percentuale sui casi validi, e non i valori assoluti. La scala di risposte prevedeva valori da 1 a 5, con 1 uguale a molto di più, 2 un po' di più, 3 uguale a prima, 4 un po' meno, 5 molto meno. Nelle tabelle, accorpamo i due valori positivi e i due valori negativi.

Per quanto riguarda il giudizio complessivo, questo il quadro delle risposte:

Tabella 10: Giudizio sui diversi aspetti della DAD

	Valori in percentuale				
	Frequenza	Apprendimento	Interazione	Innovatività	Giudizio complessivo
Positivo	39,1	12,2	6,2	29,5	20,3
Uguale	43,6	34,7	6,2	25,2	12,6
Negativo	17,3	53,1	87,6	45,3	67,1
TOTALE	100	100	100	100	100

L'unico aspetto positivo, o quantomeno non negativo, della didattica a distanza è la possibilità di frequenza, che resta uguale per la maggior parte degli studenti (43,6%), ma è migliorata per il 39,1%, rispetto al 17,3% che considera la situazione come peggiorata. L'apprendimento non migliora, anzi per più della metà peggiora e per il 34,7% resta invariato, e anche l'innovatività della didattica ha una valutazione negativa dal 45,3% degli studenti, con il 25,2% che non avverte nessun cambiamento e solo il 29,5% che riscontra miglioramenti: si ha per questa voce il valore più elevato di "molto negativo", 18,9%. La considerazione forse ovvia che le possibilità di interazione con i compagni sono significativamente peggiorate è confermata dall'87,6% di risposte negative (di cui ben il 63,9% molto negative); per il 6,2% non è cambiato nulla, o c'è stato un miglioramento. Complessivamente, è

interessante notare che solo poco più di uno studente su dieci (12,6%) pensa che con le lezioni a distanza non sia cambiato niente: degli altri, il 20,3%, due su dieci, pensa che siano meglio, e il 67,1% che siano peggio (il 27,4% molto peggio). Si tratta di dati da tenere presente nel momento in cui la didattica a distanza entrerà strutturalmente a far parte, anche se forse in parte minoritaria, dell'esperienza universitaria.

Il secondo gruppo di domande riguarda le competenze degli studenti nella fruizione della DAD da diversi punti di vista, e anche in questo caso le risposte danno un quadro sfaccettato.

Tabella 11: Competenze degli studenti di fronte alla DAD

	Valori in percentuale				
	Organizzarsi	Trovare un luogo dove seguire la DAD senza essere disturbato	Concentrarsi	Prendere appunti	Partecipare alle discussioni
Positivo	10,5	20,3	40,1	20,6	51,6
Medio	30	21,9	32,7	35,3	32,6
Negativo	59,5	57,8	27,2	44,1	15,8
TOTALE	100	100	100	100	100

Gli aspetti su cui gli studenti incontrano più difficoltà sono, nell'ordine, la capacità di organizzarsi (59,5%), la possibilità di trovare un luogo tranquillo per seguire le lezioni (57,8%) e riuscire a prendere appunti (44,1%, su cui però servirebbe un confronto con le lezioni in presenza). Solo circa un quarto degli studenti ha difficoltà a concentrarsi, e una minoranza (15,8%) non riesce a partecipare alle discussioni. Il valore della risposta "media difficoltà" si aggira intorno al 30%, mentre le risposte positive riguardano principalmente la possibilità di partecipare alle discussioni (51,6%) e di concentrarsi (40,1%).

Il terzo gruppo di domande, in cui era possibile formulare un punteggio da 1 a 10, riguardava la soddisfazione sugli aspetti tecnici e sui loro effetti. Considerando la valutazione in decimi, analogamente a quella utilizzata a scuola, abbiamo giudicato negativi (soddisfazione insufficiente) i valori da 1 a 5, medi i valori 6 e 7 e ottimi i valori da 8 a 10.

Tabella 12: Soddisfazione sui diversi aspetti della DAD

	Valori in percentuale						
	connessione	MS Teams	Supporto tecn.	Contenuti	Relazioni studenti	Relazioni docenti	Valutazione complessiva
Valori negativi da 1-5	18,3	6,1	21,8	16,9	60,5	38,4	26,7
Valori medi 6-7	29,5	21,8	28,5	37,2	23,3	34,6	39,8
Valori ottimi 8-9-10	52,2	72,1	49,7	45,9	16,2	27,0	33,5
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100

Complessivamente, l'esperienza della didattica a distanza ha ricevuto una valutazione insufficiente dal 26,7% degli studenti, circa uno su quattro, il 39,8% ha espresso una soddisfazione moderata e il 33,5% una soddisfazione elevata. Le diverse voci sottoposte a giudizio ricevono però punteggi assai diversi: la qualità della connessione e della piattaforma sono valutate molto positivamente, soprattutto Teams, con solo il 6,1% di voti negativi, e anche il supporto tecnico ricevuto vede quasi l'ottanta per cento degli studenti molto o abbastanza soddisfatti; punteggi simili troviamo per i contenuti che si sono potuti cogliere. Anche qui l'aspetto più negativo è quello relazionale, considerato insufficiente

con i compagni da sei studenti su dieci, ma solo da quattro su dieci per i rapporti con i docenti, che hanno un 27% di valutazioni molto positive. Come si è avuto modo di notare anche dai questionari relativi al parere generale degli studenti, nel giudizio complessivo non si fa una media fra i vari aspetti valutati, ma tendenzialmente si sfumano le posizioni, compensando aspetti negativi e positivi: tanto è vero che il valore medio, 39,8%, è superiore a tutti i valori medi delle diverse risposte.

Nel secondo semestre la frequenza ai laboratori o alle EPG che comportavano l'acquisizione di crediti formativi è stata del 45,5%, con il 45,5% delle risposte che l'ha considerata peggiorata rispetto all'esperienza in presenza, il 43,3% uguale e l'11,2% migliorata. Anche a questi studenti (185 in totale) sono state rivolte le stesse domande degli insegnamenti a distanza, con esiti tendenzialmente più concentrati sui valori medi. Nel complesso, la valutazione è negativa (punteggio 1-5) per il 21,2% degli studenti, media (punteggio 6-7) per il 45,5% e buona (punteggi 8,9,10) per il 33,3%. Confrontando i dati con quelli riportati all'ultima colonna della *tabella 12*, vediamo che le differenze complessive sono contenute, con un numero di insoddisfatti che scende del 5,5% e un aumento del 5,7% dei valori medi.

Segue poi un gruppo di domande volte a verificare gli elementi che gli studenti considerano più importanti al momento di esprimere un giudizio sulle strutture. Vengono indicati come importanti questi elementi (valori percentuali):

- dotazioni informatiche 50,6
- sicurezza degli spazi comuni 37,0
- qualità degli arredi 35,6
- possibilità di parcheggio 34,1
- spazi per la socialità 33,7
- vicinanza al domicilio 30,0
- esperienze culturali 25,2
- comodità dei trasporti 22,5
- prestigio della struttura 8,5

Si potrebbe notare che né la vicinanza a casa, né la disponibilità di trasporti sono legati a scelte dell'università, ma si tratta di elementi molto considerati dagli studenti, che dichiarano di non essere disponibili a frequentare sedi diverse da quella attuale in nessun caso (6,8%), se distano circa 15 minuti da Aosta (14,3%), se distano circa 40 minuti in bassa valle (40,7%) o in alta valle (47,8%). Il 33,5% di chi risponde risiede ad Aosta o nei dintorni e complessivamente il 50,8% ha o ha trovato un'abitazione in città, mentre il 49,2% è costituito da pendolari. Il 29,6% risiede in valle, bassa (17,0%) o alta (12,6%), il 12,9% nelle immediate vicinanze (canavese e biellese), il 15,1% in Piemonte e Lombardia, l'8,0% in altre regioni, e una minima parte (0,8%) all'estero. Questi dati danno un'ulteriore conferma della territorialità dell'Ateneo, e questo spiega come mai siano stati relativamente pochi a rispondere che la DAD ha aumentato le possibilità di frequenza, in quanto questa è maggiore soprattutto per chi, normalmente, vive lontano e non potrebbe o vorrebbe frequentare.

Sempre per l'aspetto della raggiungibilità della sede, cui gli studenti attribuiscono così tanta importanza, vediamo che quasi la metà impiega meno di 15 minuti per arrivare in università (41,7%), con un ulteriore 29% che impiega fra 15 e 29 minuti. Il 12,7% impiega fra 30 e 44 minuti, e solo il 16,6% ci mette più di 45 minuti. I tempi di percorrenza sono probabilmente collegati al mezzo utilizzato: il 28,9% va in università a piedi o in bicicletta, il 21,6% usa i mezzi pubblici (treno, bus, pullman) ma è la macchina che trionfa, 49,4% (di cui un 4,7% fruendo di passaggi), il che spiega l'importanza assegnata alla disponibilità di parcheggi. Solo il 26,2% non dispone di un'auto propria (54,3%) o recuperata "se mi organizzo".

L'elemento cui viene assegnata maggiore importanza è la dotazione informatica (50,6%) anche perché gli studenti non si sentono di escludere che la DAD continui, anche se il 67,1% esprime una decisa preferenza per la didattica in presenza, considerata di gran lunga migliore. Se a distanza deve essere, è indifferente che sia sincrona (41,9%) o registrata (40,6%). Importanti, nell'ordine, la sicurezza negli spazi comuni, la qualità degli arredi, la disponibilità di spazi, la possibilità di fare esperienze culturali. Il prestigio della struttura non conta quasi nulla: 8,5%. Quanto agli spazi, quelli destinati allo studio sono considerati importanti o molto importanti dal 55,2%, quelli per il lavoro di gruppo dal 52,8%

mentre poca importanza (18,0%) viene assegnata agli spazi per seguire le lezioni a distanza, che presumibilmente intenderebbero seguire da casa.

In conclusione, il Nucleo di valutazione, dopo aver esaminato dettagliatamente i risultati dei questionari sulla soddisfazione compilati dagli studenti e dai laureandi, rileva con piacere la significativa e stabile prevalenza di livelli elevati di soddisfazione, con minime variazioni, che permangono anche dopo il passaggio alla didattica a distanza: la didattica in presenza viene considerata preferibile, ma gli sforzi messi in atto dall'Ateneo per garantire una buona fruizione (piattaforme, connessione, supporto tecnico, etc.) sono considerati molto favorevolmente. Non si sono riscontrate criticità particolari.